



Gestione Separata
Periti Agrari

fondazione
enpaia

**BILANCIO
CONSUNTIVO
dell'esercizio
2020**



**BILANCIO
CONSUNTIVO**
dell'esercizio
2020

Gestione Separata
Periti Agrari

2020

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2020
Gestione Separata Periti Agrari

Indice

Organi Statutari	187
Relazione sulla Gestione	791
I. L'attività previdenziale	193
1. Iscrizioni	193
2. L'attività di accertamento	193
3. L'attività di recupero	196
4. Landamento delle prestazioni previdenziali	199
II. L'attività finanziaria	205
1. Riferimenti iniziali: Il contesto macro-economico e finanziario	205
2. Il portafoglio finanziario: composizione e performance	207
III. L'attività immobiliare	210
IV. La gestione amministrativa	210
V. Il confronto con il Bilancio Tecnico	213
VI. Eventi successivi	214
Stato Patrimoniale	215
Conto Economico	216
Nota Informativa	219
Allegati D.M. 27 marzo 2013	245
Piano degli indicatori	251
Relazione di accompagnamento al Bilancio Consuntivo	255
Relazione della Società di revisione indipendente	267

Responsabile Direzione Amministrazione e Controllo

Direttore Generale

Arnaldo Tamari

Presidente

Cesario Rossi

D. T. M.



fondazione
enpaia

ORGANI STATUTARI

COMITATO AMMINISTRATORE

Presidente **PIAZZA Giorgio**
Vice Presidente **RETINI Sergio**

Consiglieri **BARBARINI Alberto**
DE NITTO Massimo
NARDONE Celestino
BUSACCA Bruno
Rappresentante del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
CASTELLO Davide
LATTARULO Bernardino
TADDEI Andrea

COLLEGIO DEI SINDACI

Presidente **SERVADEI Alessandro**
Designato dal Ministero del Lavoro

Sindaci **ARMATI Benedetta**
Designato dal Ministero dell'Economia
BRAGA Mario
ORLANDI Roberto
SOLFIZI Maria Cristina
ZANETTI Angelo

Direttore Generale **DIACETTI Roberto**



fondazione
enpaia

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

2020

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

I. L'attività previdenziale

1. Iscrizioni

Di seguito si riportano i dati riassuntivi delle variazioni intercorse nel 2020 nella popolazione degli iscritti confrontati con il consuntivo 2019 e il preconsuntivo 2020:

	2020	2019	VAR.	VAR.%	Prec. 2020	VAR.% Cons. vs Prec. 2020
ISCRITTI ATTIVI AL 1/1/2020	3.283	3.274	9	0,3%	3.283	0,0%
CANCELLATI 2020	-109	-129	20	-15,5%	-65	67,7%
NUOVI ISCRITTI 2020	107	138	-31	-22,5%	80	33,8%
TOTALE ISCRITTI ATTIVI AL 31/12/2020 (di cui 226 pensionati)	3.281	3.283	-2	-0,1%	3.298	-0,5%

Il saldo netto degli iscritti attivi (nuovi iscritti meno cancellati) diminuisce di 2 unità sull'anno precedente pari a -0,1%, pertanto si registra una stabilità rispetto all'anno precedente.

Dei 3.281 iscritti al 31/12/2020, sono 226 i periti agrari pensionati che continuano l'attività dopo la decorrenza della pensione. Il numero dei pensionati iscritti cresce in modo significativo rispetto allo scorso anno (da 195 a 226 pari al 16%).

Rispetto al bilancio consuntivo 2019 si registra un decremento delle cancellazioni (da 129 a 109 pari a -15,5%) ed una riduzione degli iscritti (da 138 a 107 pari a -22,5%).

Se si confrontano i dati del consuntivo con il bilancio preconsuntivo 2020 sia le iscrizioni che le cancellazioni sono maggiori di quelle stimate; infatti i nuovi iscritti sono pari a 107 a fronte di 80 stimati e le cancellazioni sono 109 contro le 65 stimate.

Gli iscritti attivi al 31/12/2020 sono pari a 3.281 contro una stima nel preconsuntivo di 3.298, con un decremento dello 0,5%.

2. L'attività di accertamento

Nonostante l'emergenza da Covid-19, i ricavi per contributi nell'anno 2020, pari a € 8.417.953, si sono ridotti solo di € 323.911 rispetto al 2019 (€ 8.741.865). Tale riduzione è da imputarsi prevalentemente alla stima dei contributi dovuti per l'anno 2020, in calo rispetto a quella dell'anno 2019.

I ricavi per contributi includono:

a) contributi dovuti per il 2020

Al momento della predisposizione del bilancio consuntivo 2020 non risultano ancora pervenute agli uffici della Gestione Separata le comunicazioni reddituali relative all'anno 2020, dato che la scadenza per l'invio delle comunicazioni reddituali 2020 è alla fine dell'anno 2021. Ne segue che la contribuzione iscritta nel bilancio consuntivo 2020 è il risultato di una stima ottenuta adeguando l'ammontare della contribuzione soggettiva e integrativa, dovuta da ogni singolo iscritto per il precedente anno 2019, in funzione delle variazioni intervenute

RELAZIONE SULLA GESTIONE

nel corso del 2020.

Le modifiche nell'anno 2020 sui dati stimati per l'anno 2019 nel precedente consuntivo, hanno riguardato:

- 1) popolazione con obblighi contributivi per l'anno 2020: non sono stati considerati coloro i quali hanno cessato l'attività entro il 2019 e sono stati aggiunti i nuovi iscritti;
- 2) stima del reddito individuale 2020: è stato ottenuto rivalutando i dati reddituali dichiarati da ciascun iscritto per il 2019 applicando il tasso di inflazione;
- 3) al fine di tener conto dell'effetto della pandemia di Covid-19 sui redditi 2020, si è provveduto a ridurre del 33% il reddito, stimato come da punto 2, per tutti gli iscritti che hanno beneficiato dell'indennità Covid-19, istituita dal decreto legge n° 18 del 17 marzo 2020;
- 4) scelte fatte da ogni singolo iscritto in merito all'applicazione dell'aliquota facoltativa da utilizzare per la determinazione del contributo soggettivo dovuto.

Il contributo di maternità per l'anno 2020, dopo l'approvazione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, è pari ad euro 4,20.

L'ammontare stimato dei contributi dovuti per il 2020 è quantificato in € 7.821.278 e risulta così suddiviso:

- Contributi soggettivi	Euro	6.183.772
- Contributi integrativi	Euro	1.614.870
- Contributi di maternità	Euro	22.636

Il valore della stima per l'anno 2020, pari a € 7.821.278, presenta un decremento di € 633.533 rispetto alla stima per l'anno 2019, pari a € 8.454.812. Tale decremento, pari all'8%, è dovuto all'effetto della pandemia Covid-19.

I valori sono leggermente inferiori a quelli stimati in preconsuntivo, pari in totale a € 7.912.725: il contributo soggettivo era previsto in € 6.283.307, l'integrativo in € 1.626.141 e il contributo di maternità in € 3.277.

A seguito dell'introduzione della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 3 del Regolamento, n° 88 iscritti hanno richiesto il versamento di un'aliquota maggiore rispetto al 10% previsto per legge. Le aliquote prescelte dagli iscritti sono riportate nella tabella seguente:

Prospetto n. 1 - ALIQUOTE FACOLTATIVE

Aliquota	Iscritti	Aliquota	Iscritti	Aliquota	Iscritti
12%	18	18%	-	25%	-
13%	1	20%	9	27%	-
14%	4	21%	-	28%	-
15%	21	22%	-	30%	8
16%	-	24%	-	Totale	61

Rispetto al consuntivo 2019 sono diminuite di 27 le richieste di aliquota facoltativa passando da 88 del 2019 a 61 del 2020 (-30,68%).

b) Contributi dovuti per redditi antecedenti il 2020

Nel corso del 2020 si sono registrate variazioni contributive, relative ad anni contributivi precedenti, motivate da:

- 1) soggetti che si sono iscritti alla Gestione Separata nel corso dell'anno 2020, pur avendo esercitato l'attività negli anni precedenti ed avendo quindi i relativi obblighi contributivi;
- 2) acquisizioni di comunicazioni reddituali inviate in ritardo dagli iscritti;
- 3) variazioni registrate in sede di acquisizione dei dati reddituali 2019 rispetto alla stima del bilancio consuntivo 2019.

Tali contributi ammontano ad € 356.535, in crescita rispetto al dato del consuntivo 2019 (€75.395).

Prospetto n. 2 - CONTRIBUZIONE DOVUTA

Anno riferimento	Soggettivo dovuto	Integrativo dovuto	Maternità dovuto
Ante 2009	50.557.568	14.397.123	292.184
2009	5.046.326	1.459.128	26.037
2010	5.307.134	1.468.543	26.560
2011	5.561.605	1.555.001	6.430
2012	6.161.057	1.622.056	-
2013	6.414.892	1.671.564	-
2014	6.573.457	1.693.056	12.848
2015	6.671.356	1.746.659	6.462
2016	6.445.244	1.717.325	16.350
2017	6.582.869	1.723.138	56.134
2018	6.754.878	1.774.278	36.421
2019	6.673.260	1.793.168	3.285
2020	6.183.772	1.614.870	22.636

c) contributi versati per il riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996

In applicazione della delibera del Comitato Amministratore n° 1 del 6 ottobre 2004, sono pari a € 14.956, in decremento del 50% rispetto al consuntivo 2019, pari a € 29.970.

d) contributi versati per il riscatto dei periodi di laurea, praticantato e servizio civile/militare

Sono pari ad € 27.847, in incremento rispetto al dato del 2019, pari a € 22.158, del 25,7%. Nel dettaglio analitico del conto economico tali entrate sono classificate nella voce "contributi per riscatti e ricongiunzioni".

e) entrate a titolo di sanzioni ed interessi di mora

Sono pari ad € 134.805 in aumento rispetto al valore del consuntivo 2019, che è pari a € 110.679; nel preconsuntivo era stato stimato un importo di € 28.222.

f) entrate a titolo di interessi di dilazioni

Sono pari ad € 11.489. Il valore è inferiore rispetto al dato del precedente consuntivo, pari ad € 31.466, registrando un decremento del 63%.

g) entrate per ricongiunzioni

In base alla legge n°45 del 5 marzo 1990, nel corso del 2020 si sono registrate entrate per ricongiunzione per € 51.044, in crescita rispetto al dato del consuntivo 2019, pari a € 17.386. Nel dettaglio analitico del conto

economico tali entrate sono classificate nella voce “contributi per riscatti e ricongiunzioni”, che include anche i riscatti per laurea, praticantato e servizio civile/militare.

Ricavi per contributi	2020	2019	VAR.	VAR.%	Prec. 2020	VAR.% Cons. 2020 vs Prec. 2020
Contributi soggettivi dovuti per l'anno di riferimento	6.183.772	6.713.376	-529.604	-7,9%	6.283.307	-1,6%
Contributi integrativi dovuti per l'anno di riferimento	1.614.870	1.738.169	-123.299	-7,1%	1.626.141	-0,7%
Contributi per la maternità dovuti per l'anno di riferimento	22.636	3.266	19.369	593,0%	3.277	590,7%
Contributi soggettivi anni pregressi	245.383	39.544	205.839	520,5%	79.871	207,2%
Contributi integrativi anni pregressi	111.115	55.795	55.320	99,1%	18.463	501,8%
Contributi maternità anni pregressi	37	19.944	19.981	-100,2%	665	-94,4%
Contributi a seguito del riscatto anni ante 1996	14.956	29.970	-15.014	-50,1%	12.311	21,5%
Contributi a seguito del riscatto laurea, praticantato servizio militare/civile	27.847	22.158	5.689	25,7%	9.731	186,2%
Sanzioni ed interessi di mora	134.805	110.679	24.126	21,8%	28.222	377,7%
Interessi di dilazione	11.489	31.466	-19.976	-63,5%	7.056	62,8%
Ricongiunzione in entrata	51.044	17.386	33.658	193,6%	-	n.a.
TOTALE	8.417.953	8.741.865	-323.911	-3,7%	8.069.044	4,3%

Dal prospetto si evidenzia un decremento di € 323.911(-3,7%) dei ricavi per contributi rispetto al consuntivo 2019. Tale calo è da imputare prevalentemente all'emergenza da Covid-19 che ha determinato una diminuzione della stima dei contributi dovuti per l'anno 2020.

3. L'attività di recupero

Al fine di far fronte alla emergenza epidemiologica Covid-19, con delibera n° 10/2020 del 25 marzo 2020, il Comitato della Gestione Separata dei Periti Agrari, per sostenere gli iscritti, ha sospeso il versamento di tutti i contributi dovuti per il periodo tra l'8 marzo e il 15 gennaio 2021 e ha previsto il loro versamento in un'unica soluzione entro il 31 gennaio 2021 o mediante rateizzazione fino ad un massimo di 10 rate dal mese di gennaio 2021. Inoltre, con tale delibera, il Comitato ha deliberato di non intraprendere sino alla data del 31 gennaio 2021 qualunque nuova azione, giudiziale o extragiudiziale, per il recupero dei crediti anteriori all'8 marzo 2020 vantati dalla Gestione Separata, fatte salve le attività indifferibili per evitare decadenze e prescrizioni. Tale delibera è stata approvata dalle Autorità vigilanti.

A seguito di tale delibera, vi è stata un'interruzione delle nuove azioni di recupero fino a gennaio 2021. Nel corso dell'anno 2020 l'Area legale ha comunque continuato a gestire le pratiche già attivate negli anni precedenti.

A partire dal mese di febbraio 2021 l'ufficio della Gestione Separata, a seguito della scadenza della delibera n.10/2020, ha iniziato a monitorare il rispetto dei piani di rateizzazione concessi agli iscritti e ha ripreso tutte le azioni necessarie per il recupero del credito.

Si segnala che nel mese di gennaio 2021, a seguito della conclusione della delibera di sospensione dei versamenti contributivi, la Gestione Separata ha recuperato crediti contributivi per un importo di circa € 1.5 milioni.

Al 31 dicembre 2020 i crediti contributivi aumentano per circa € 3 milioni, passando da € 15.2 milioni del 2019 a € 18.2 milioni del 2020. Il 50% di tale incremento, dovuto in prevalenza alla sospensione dei versamenti contributivi per l'emergenza da Covid-19, è stato già recuperato nel mese di gennaio 2021.

I crediti oggetto di rateizzazione, a seguito dell'emergenza da Covid-19, sono passati da € 2.3 milioni a € 3.4

milioni. Si segnala che, con delibera n° 10/2020 del 25 marzo 2020, i piani di rateizzazione già in essere sono stati posticipati a gennaio 2021, con conseguente slittamento di tutte le successive rate dei piani di rateizzazione. Inoltre sono state concesse nuove rateizzazioni per la delibera n° 10/2020 del 25 marzo 2020 per un importo complessivo di € 322.654.

Si rammenta, inoltre, che con delibera n. 6/2016, il Comitato ha stabilito che “costituisce elemento ostativo all’accoglimento della domanda di prestazione sia l’omessa presentazione anche di una sola dichiarazione reddituale con scadenza antecedente alla domanda di pensione, che la presenza di debiti a titolo di contribuzione integrativa, di maternità, nonché per sanzioni relative alla contribuzione soggettiva, integrativa e di maternità versata”. E’ di tutta evidenza che tale delibera possa mitigare in futuro il rischio connesso alla recuperabilità dei crediti contributivi.

Crediti prescritti

- Nel 2018, l’Ufficio competente della Direzione Previdenza, a seguito di un’analisi preliminare sui crediti, riguardante sia la determinazione degli importi dovuti da ciascun iscritto che la presenza di eventuali posizioni creditorie prescritte, aveva individuato i seguenti crediti prescritti:

Contributi Prescritti				
Anno	Soggettivo	Integrativo	Maternità	Totale
1996	53.024	5.866	325	59.215
1997	112.662	20.490	547	133.699
1998	147.017	28.895	733	176.645
1999	144.736	33.953	846	179.535
2000	131.007	33.361	1.032	165.400
2001	164.076	33.293	2.135	199.504
Totale	752.522	155.858	5.618	913.998

- Nel corso dell’anno 2019, l’Ufficio competente della Direzione Previdenza, ha approfondito l’analisi dei crediti prescritti iniziata nel 2018. L’attività si era focalizzata sulla ricerca degli atti interruttivi della prescrizione volta ad evitare perdite per la Gestione Separata derivanti dalla mancata possibilità di recuperare alcuni crediti. Da tale approfondimento è emerso che i contributi prescritti sono passati da € 913.998 del 2018 a € 691.328 del 2019.

- Nel corso del 2020, l’Ufficio ha completato tutte le verifiche e l’ammontare dei crediti prescritti è leggermente diminuito rispetto al 2019. L’ammontare finale dei crediti prescritti ammonta a € 690.279, escluse le relative sanzioni, come da seguente prospetto:

Contributi Prescritti				
Anno	Soggettivo	Integrativo	Maternità	Totale
1996	28.997	1.932	83	31.012
1997	51.937	9.067	222	61.226
1998	66.832	13.126	346	80.303
1999	66.416	13.704	397	80.518
2000	73.016	14.357	547	87.921
2001	94.514	17.097	1.195	112.806
2002	17.434	4.189	403	22.026
2003	19.576	5.316	326	25.217
2004	23.641	3.539	346	27.526
2005	17.264	2.667	344	20.275
2006	15.106	2.844	391	18.341
2007	17.501	3.046	401	20.948
2008	18.717	3.904	291	22.911
2009	10.839	2.585	282	13.706
2010	22.855	3.558	259	26.672
2011	8.627	1.598	54	10.279
2012	24.542	4.050	-	28.592
Totale	577.814	106.579	5.886	690.279

L'ammontare delle relative sanzioni sui crediti prescritti ammonta a € 490.994. Si segnala che, per il principio di prudenza, i crediti per sanzioni non sono rilevati in bilancio.

A completamento dell'analisi delle prescrizioni, l'Ufficio ha provveduto a predisporre le procedure per la dichiarazione di inesigibilità dei crediti contributivi e delle relative sanzioni per avvenuta prescrizione. Il Comitato Amministratore, con delibera n.49/2020 del 15 dicembre 2020, ha deliberato l'avvenuta prescrizione dei crediti di € 690.279, oltre le sanzioni. La cancellazione dei crediti prescritti, il contestuale utilizzo del fondo svalutazione crediti per i contributi integrativi e di maternità e l'utilizzo del fondo previdenza per i contributi soggettivi saranno effettuati successivamente all'approvazione della citata delibera da parte dei Ministeri vigilanti. Si ricorda che il fondo svalutazione crediti copre, per sua natura, solo il rischio del mancato recupero dei contributi integrativi e di maternità.

La Gestione Separata, per evitare problemi legati alla mancanza degli atti interruttivi riscontrata nel passato, si è dotata di una procedura di archiviazione e conservazione delle comunicazioni agli iscritti. Le nuove procedure implementate garantiscono che non ci saranno ulteriori prescrizioni dopo la delibera di inesigibilità dei crediti prescritti, pari a € 690 mila, oltre relative sanzioni.

4. L'andamento delle prestazioni previdenziali

4.1 Pensioni

Al 31 dicembre 2020 risultano n. 696 pensionati, di cui 226 continuano ad essere iscritti; sono presenti 546 pensioni di vecchiaia, 94 pensioni di reversibilità, 11 di invalidità, 29 pensioni in totalizzazione e 16 in cumulo. Nel 2020 i pensionati crescono di 32 unità (+4,8%).

La spesa totale, con utilizzo del Fondo pensioni, è pari ad € 1.445.823.

Rispetto al consuntivo 2019 le pensioni erogate sono cresciute di 32 unità (+4,8%) con un incremento di spesa pari ad € 240.679 (+20%).

4.2 Indennità di maternità

Nel corso dell'anno 2020 sono state accolte n. 5 domande, per una spesa complessiva di € 33.394, di cui € 10.715 a carico del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali ai sensi dell'art. n. 78 del T.U. sulla maternità approvato con D. Lgs. n. 151/2001 e successive modifiche e integrazioni.

Nel 2019 le indennità erogate erano state 10 con una spesa di € 63.218, pertanto si è avuto un decremento sia nel numero di beneficiari (-5) che nella relativa spesa (- € 29.824).

In merito alle spese per maternità si rileva un disavanzo di € 6, coperto interamente dall'utilizzo del fondo per la maternità come riportato di seguito:

Maternità	2020
Costo per la maternità anno 2020	-33.394
Recupero dal Ministero del lavoro	10.715
Entrate contributive per la maternità anno 2020	22.636
Entrate contributive maternità anni precedenti	37
Disavanzo	-6
Utilizzo fondo per la maternità'	6

Il fondo per la maternità, dopo l'utilizzo dell'anno, è pari a € 3.415. I contributi maternità 2020 dovuti (€ 22.636) sono determinati in base alla disposizione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nota prot. 0011632 del 31 luglio 2013.

La Gestione ha provveduto annualmente a richiedere al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. n. 78 del T.U. sulla maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001 e successive modifiche e integrazioni, la quota di maternità a carico dello Stato.

A fronte delle richieste inoltrate dalla Gestione, il Ministero ha provveduto periodicamente ad accreditare dei rimborsi; il credito vantato dalla Gestione al 31/12/2019, era pari ad € 74.573. Le maternità erogate nel corso del 2020 hanno evidenziato un ulteriore credito, pari ad € 10.715, il cui rimborso verrà richiesto nel corso del 2021. Nel 2020 il Ministero ha provveduto ad eseguire versamenti per complessivi € 19.989. Alla data del 31/12/2020, il credito vantato dalla Gestione nei confronti del Ministero è pari ad € 63.585, dopo lo storno di € 1.714 per un credito relativo ad anni precedenti erroneamente iscritto.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Il fondo per la maternità, dopo l'utilizzo dell'anno, è pari a € 3.415. I contributi maternità 2020 dovuti (€ 22.636) sono determinati in base alla disposizione del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali nota prot. 0011632 del 31 luglio 2013.

La Gestione ha provveduto annualmente a richiedere al Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, ai sensi dell'art. n. 78 del T.U. sulla maternità approvato con D.Lgs. n. 151/2001 e successive modifiche e integrazioni, la quota di maternità a carico dello stato.

A fronte delle richieste inoltrate dalla Gestione, il Ministero ha provveduto periodicamente ad accreditare dei rimborsi; il credito vantato dalla Gestione al 31/12/2019, era pari ad € 74.573. Le maternità erogate nel corso del 2020 hanno evidenziato un ulteriore credito, pari ad € 10.715, il cui rimborso verrà richiesto nel corso del 2021. Nel 2020 il Ministero ha provveduto ad eseguire versamenti per complessivi € 19.989. Alla data del 31/12/2020, il credito vantato dalla Gestione nei confronti del Ministero è pari ad € 63.585, dopo lo storno di € 1.714 per un credito relativo ad anni precedenti erroneamente iscritto.

4.3 Restituzione contributi ai sensi degli artt. 9 e 20 del Regolamento

Nel corso dell'anno 2020 si registrano n. 4 restituzioni dei contributi soggettivi ai sensi dell'art. 9 e 20 del Regolamento, per un totale di € 14.888.

4.4 Ricongiunzioni in uscita

Nel corso dell'anno 2020, vi sono state n. 4 ricongiunzioni in uscita in base alla legge n° 45 del 5 marzo 1990 per € 200.816

4.5 Provvidenze straordinarie art. 29 del Regolamento

A seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, il Comitato Amministratore della Gestione Separata dei Periti Agrari, con la delibera n.11 del 25 marzo 2020, rispettando i limiti previsti dal Regolamento (euro 20.000 per decesso ed euro 10.000 per malattia grave), ha previsto un importo di € 1.500 per gli iscritti colpiti da Covid-19.

Il Comitato Amministratore, con delibera n. 47/2020 del 17 novembre 2020, ha deliberato le seguenti provvidenze straordinarie a favore degli iscritti:

- € 22.000, per n°22 casi di nascita di figli;
- € 29.000, per n° 29 casi di diploma o laurea figli;
- € 9.000, per n° 6 casi di positività Covid-19.

Le provvidenze per nascita di figli e diploma o laurea di figli sono provvidenze deliberate ai sensi dall'art. 29 comma 5 lett. d (nascita figlio) e lett. e (diploma di scuola secondaria o laurea conseguita da un figlio) del Regolamento. Inoltre, nel corso dell'anno 2020 sono state riconosciute provvidenze straordinarie per 6 casi di malattia grave e infortunio, previsti al comma 5 lett. b e c del Regolamento, per una spesa complessiva di € 59.500.

La spesa complessiva per provvidenze straordinarie è pari a € 119.500 ed è stata prelevata dal Fondo di Solidarietà, che è stato incrementato nell'esercizio 2020 per un importo di € 100.000, come da delibera n.11 del 25 marzo 2020 e in accordo con il Regolamento.

4.6 Prestazioni assistenziali

A seguito dell'emergenza epidemiologica, il Comitato, con delibera n. 14/2020 dell'8 aprile 2020, ha previsto per gli iscritti, che hanno sottoscritto una polizza di assistenza sanitaria integrativa, un contributo di 200 euro, se il fatturato è pari o inferiore a 17 mila euro, o a 450 euro, se il fatturato risulta superiore a 17 mila euro. L'erogazione avviene mediante compensazione con futuri debiti contributivi del richiedente. Nel corso del 2020 sono stati riconosciuti n° 8 provvedimenti ex delibera 14/2020 per una spesa complessiva pari ad € 3.350.

Per le richieste precedenti alla delibera n.14/2020, è stata applicata la delibera n°12/16 del 23 novembre 2016, in base alla quale è stato riconosciuto un contributo economico fino ad € 350 agli iscritti che hanno stipulato una polizza di assistenza sanitaria. Tale contributo viene erogato mediante compensazione con debiti contributivi del richiedente a titolo di contributo integrativo. Nel corso del 2020 sono stati riconosciuti n° 22 provvedimenti per una spesa complessiva pari ad € 7.100.

La spesa complessiva per prestazioni assistenziali è stata pari a € 10.450.

4.7 Indennità COVID-19

A seguito dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, il Governo ha deliberato delle misure in favore dei lavoratori autonomi e dei liberi professionisti, prevedendo, all'art. 44 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, l'istituzione del Fondo per il reddito di ultima istanza per i lavoratori dipendenti e autonomi, che a seguito dell'emergenza epidemiologica hanno cessato, ridotto o sospeso la loro attività o il loro rapporto di lavoro.

Con successivo decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali è stata stabilita un'indennità di € 600 per il mese di marzo 2020, quale misura di sostegno al reddito in esito alla normativa vigente in favore dei professionisti iscritti agli enti privati di previdenza obbligatoria. L'indennità è stata confermata anche per i mesi di aprile, pari a € 600, e maggio 2020, pari a € 1.000, dall'art. 78 del Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 e dall'art. 13 del Decreto Legge 14 agosto 2020, n. 104.

A seguito di tali provvedimenti, la Gestione Separata ha erogato n° 3.692 indennità Covid-19 per un ammontare complessivo di € 2.725.600.

Al 31 dicembre 2020 il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali attraverso il Fondo per il Reddito di Ultima Istanza ha rimborsato la somma di € 2.700.949,17 alla Gestione Separata per le indennità anticipate. L'ammontare residuo ancora da rimborsare è pari € 24.650,83.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

	2020		2019		VAR.	VAR.%	Prec 2020		VAR.% Cons. vs Prec. 2020
	N°	Importo	N°	Importo	Importo	Importo	N°	Importo	Importo
Erogazioni effettuate									
Pensioni	696	1.445.823	664	1.205.144	240.679	20,0%	*	1.362.653	6,1%
Indennità di Maternità	5	33.394	10	63.218	-29.824	-47,2%	8	61.949	-46,1%
Restituzione ai sensi dell'art. 9 e 20 del Regolamento	4	14.888	1	5.239	9.649	184,2%	*	-	n.a.
Ricongiunzioni in uscita	4	200.816	-	-	200.816	n.a.	*	254.290	-21,0%
Provvidenze straordinarie	63	119.500	51	60.000	59.500	99,2%	*	94.000	27,1%
Prestazioni assistenziali	30	10.450	29	6.250	4.200	67,2%	*	5.550	88,3%
Indennità Covid-19	3692	2.725.600	-	-	2.725.600	n.a.	*	2.732.200	-0,2%
Totale	4.494	4.550.472	755	1.339.851	3.210.621	239,6%	8	4.510.642	0,9%

*Dato non evidenziato nel preconsuntivo 2020

4.8 Emergenza COVID-19

A seguito dell'emergenza epidemologica, nel corso del 2020 il Comitato della Gestione Separata dei Periti Agrari ha deliberato le seguenti misure per aiutare i propri iscritti in questa situazione di emergenza.

1. Sospensione dei versamenti contributivi

A seguito dell'emergenza epidemologica da Covid-19, il Comitato Amministratore della Gestione Separata, per sostenere gli iscritti, con la delibera n. 10 del 25 marzo 2020, ha deliberato la sospensione versamenti contributivi dall'8 marzo 2020 al 15 gennaio 2021, con possibilità di procedere al versamento in un'unica soluzione entro il 31 gennaio 2021 oppure tramite rateizzazione fino ad un massimo di 10 rate a decorrere dalla medesima data presentando la richiesta entro il termine del 31 ottobre 2020, poi prorogato al 15 gennaio 2021 con delibera n. 45/2020.

Tale delibera ha altresì previsto che non venga intrapresa alcuna nuova azione giudiziale o extragiudiziale volta al recupero dei crediti anteriori all'8 marzo 2020, fatte salve le attività indifferibili volte ad evitare decadenze o prescrizione. Inoltre, è stato previsto che i piani di rateizzazione già in essere siano posticipati al 31 gennaio 2021, con conseguente slittamento di tutte le successive rate dei piani di rateizzazione.

A seguito delle richieste pervenute sono state concessi 87 piani di rateizzazione per un importo totale di € 322.654.

2. Provvidenze straordinarie da Covid-19

Con delibera n. 11/2020 è stato specificato che, ai sensi dell'art.29 del Regolamento dei Periti Agrari e dei Periti Agrari Laureati, in tema di erogazione delle provvidenze straordinarie, per "circostanza o situazione di notevole gravità" deve essere ricompreso anche il decesso, il ricovero o la positività per Covid-19. Si prevede in tal caso il riconoscimento di una indennità come di seguito riportato:

- Caso morte: 10.000 euro;
- Malattia grave: a) ricovero superiore a 10 giorni: euro 2.500 ed euro 30 per ogni giorno di ricovero per un massimo di 450 euro; b) ricovero inferiore a 10 giorni o sola positività al Covid-19: euro 1.500.

Il termine per la presentazione della domanda era il 30 settembre 2020, poi prorogato, con delibera n. 46/2020, al 31 dicembre 2021 e comunque in ogni caso non oltre la scadenza della dichiarata emergenza sanitaria.

Al 31 dicembre 2020 la Gestione ha approvato provvidenze straordinarie da Covid-19 per euro 9.000.

3. Assistenza integrativa finanziaria

Con delibera n. 13/2020 dell'8 aprile 2020, Il Comitato ha approvato di erogare prestazioni di assistenza integrativa ai sensi dell'art. 12, comma 3 del Regolamento, per un importo massimo di Euro 100 mila a favore degli iscritti che, a seguito dell'emergenza COVID-19 nel periodo compreso tra il 2 marzo e il 30 settembre 2020, abbiano sottoscritto un prestito con una banca convenzionata con la Gestione Separata. Il termine del 30 settembre 2020 è stato poi prorogato al 31 dicembre 2021 con delibera n. 40/2020 del 20 ottobre 2020. Il Comitato riconoscerà agli iscritti in regola con gli obblighi contributivi, il rimborso degli interessi bancari e delle spese di istruttoria, fino ad un importo complessivo di euro 600 per iscritto. Le domande degli interessati dovranno essere presentate entro il 31 ottobre 2020, poi prorogato al 31 dicembre 2021, e l'erogazione del rimborso a favore degli iscritti avverrà nell'anno 2021 sulla base dell'ordine cronologico delle domande ricevute dagli iscritti e fino a concorrenza dell'importo stanziato nell'anno 2021 per prestazioni assistenziali, pari a euro 100 mila. Tale misura non ha alcun effetto sul bilancio consuntivo 2020.

4. Assistenza integrativa sanitaria

Con delibera n. 14/2020 dell'8 aprile 2020 il Comitato ha stanziato un importo di euro 150 mila per sostenere gli iscritti, che hanno sottoscritto una polizza di assistenza sanitaria integrativa, fornendogli un contributo sulla base dell'ammontare del fatturato comunicato alla Gestione. L'erogazione avviene mediante compensazione con futuri debiti contributivi del richiedente.

Il contributo riconosciuto è pari a 200 euro, per un fatturato pari o inferiore a 17 mila euro, o pari a 450 euro per un fatturato superiore a 17 mila euro.

Per poter usufruire della misura di sostegno sono necessari i seguenti requisiti:

- aver regolarmente presentato la dichiarazione per tutti gli anni di iscrizione;
- essere in regola con il pagamento dei contributi;
- aver sottoscritto una polizza di assistenza sanitaria integrativa.

Nel corso del 2020 sono stati riconosciuti n° 8 provvedimenti ex delibera 14/2020 per una spesa complessiva, pari ad € 3.350.

Rivalutazione dei montanti contributivi

L'importo complessivo della rivalutazione pari a euro 2.628.721 è costituito rispettivamente da € 2.415.769, per la rivalutazione 2020 al tasso dello 0,019199 comunicato dall'ISTAT con lettera del Ministero del Lavoro del 23 novembre 2020 prot. n.12923, e dall'importo di € 212.952 relativo alla rivalutazione dei contributi soggettivi anni precedenti aggiornati in base al monitoraggio delle dichiarazioni fiscali e agli effetti del tasso premiale del 2,9% sull'anno 2016 determinato con Delibera n.21 del Comitato Amministratore della Gestione Separata dei Periti Agrari nella seduta del 26 maggio 2020, approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 17 dicembre 2020 n. protocollo 14077.

Si fornisce, di seguito, un prospetto di riconciliazione tra la rivalutazione dei montanti operata nel successivo "Prospetto di rivalutazione dei Montanti Individuali" e l'accantonamento operato al Fondo per la Previdenza.

Con riguardo alla rivalutazione delle pensioni, si è tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Circolare INPS n.

Rivalutazione montanti contributi linea anno 2020	2.415.769
Adeguamento rivalutazione netta da anni precedenti/delibera n.21 del 26 maggio 2020	212.952
Accantonamento al Bilancio 2020	2.628.721

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

46 del 26 marzo 2020 avente ad oggetto la rivalutazione delle pensioni per il triennio 2020-2022, che indica la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni in misura pari allo 0,4%. Nell'esercizio 2020 l'importo di detta rivalutazione è stato pari a € 49.183.

Accantonamento al fondo art. 28 comma 1

Nel corso dell'esercizio 2020 è risultata un'eccedenza di € 415.437, data dalla differenza tra i proventi finanziari ed immobiliari della Gestione e la rivalutazione dei montanti individuali. Tale importo, come da disposizione dell'art. 28 comma 1 del Regolamento della Gestione Separata, approvato con nota del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 28 marzo 2017, è accantonato nell'apposito fondo art. 28 comma 1.

II. L'attività finanziaria

1. Riferimenti iniziali: Il contesto macro-economico e finanziario

Il 2020 resterà nella storia come un anno legato alla diffusione della pandemia Covid-19 e agli effetti che ha provocato e potrà ancora provocare nei prossimi anni. A partire dalla fine di febbraio, la presa d'atto della diffusione dell'epidemia nei paesi occidentali, prima in Europa, poi nelle Americhe e la consapevolezza che non si trattasse solo di una epidemia localizzata e circoscritta, come era avvenuto in passato con la Sars o la Mers, bensì di una pandemia a livello mondiale, ha sconvolto la vita economica e sociale di tutto il mondo. La rapidità con cui si è diffusa ha richiesto misure straordinarie per cercare di contenerne il contagio che, nella maggior parte dei casi, si sono tradotte in lockdown generalizzati per limitare al massimo la circolazione e la mobilità delle persone, al fine di contenere i contagi e lo stress sulle strutture sanitarie. Di conseguenza si è imposta la chiusura di numerose attività economiche i cui effetti si è cercato di mitigare mediante l'attivazione di sussidi attivati pubblici.

La dinamica dell'attività economica ha seguito il corso della diffusione dei contagi e delle misure adottate per contenerla. In Cina, dove la pandemia si è propagata a partire dalla fine del 2019, gli effetti recessivi si sono visti solo nel primo trimestre con una caduta del Pil del 9,8% rispetto al trimestre precedente. Successivamente, in base alle informazioni disponibili, non si è avuta una nuova fase di contagi evitando quindi di ricorrere a nuovi provvedimenti restrittivi. Il sostanziale ritorno a regime della produzione industriale, a partire dai mesi estivi, ha più che compensato le difficoltà dei settori più esposti contribuendo ad accelerare la ripresa e portando a fine anno la crescita del Pil cinese al 2,3%, l'unico paese, tra i principali, con un tasso di crescita positivo sia pur molto lontano dalle medie degli anni passati.

Nei paesi industrializzati il periodo di maggiore criticità dell'attività economica si è osservato nel secondo trimestre 2020 nel quale si sono osservate cadute del Pil del 9% negli Stati Uniti, oltre il 10% nella media dell'area UEM, di quasi il 13% in Italia. La riapertura delle attività nei mesi estivi ha generato un rimbalzo dell'attività economica nel terzo trimestre, più intenso nell'area UEM dove la caduta precedente era stata più marcata, tuttavia nell'ultima parte dell'anno il riaccutizzarsi della crisi sanitaria e i nuovi provvedimenti adottati hanno nuovamente generato effetti recessivi. In media d'anno si osservano contrazioni del Pil del 3,5% per gli Stati Uniti, del 6,8% per l'area UEM, dell'8,9% per l'Italia.

All'interno dell'area UEM la situazione si è presentata variegata con contrazioni dell'attività economica che vanno dal 5% per la Germania fino ad oltre l'11% per la Spagna. Analizzando in dettaglio l'andamento dell'economia italiana si osservano andamenti mai osservati in passato dal dopoguerra. La contrazione dei consumi delle famiglie è stata superiore al 10%, gli investimenti sono caduti del 9%, le esportazioni del 15%.

Gli interventi adottati si sono riflessi ovviamente in un peggioramento degli indicatori di finanza pubblica. Il rapporto deficit/Pil ha superato l'11% mentre il debito pubblico si è attestato su valori vicini al 160% del Pil. Tale situazione avrà indubbi riflessi nella sostenibilità della crescita futura, al di là delle misure eccezionali e delle deroghe che saranno concesse in questi anni.

Nonostante le difficoltà incontrate nella gestione della pandemia e il ritardo congiunturale con gli altri paesi europei, l'economia italiana ha comunque mostrato una relativa resilienza, grazie alle politiche economiche messe in atto. In ogni caso l'aumento dell'indebitamento pubblico è stato di notevole entità, generando incertezze sull'evoluzione dei crediti deteriorati del sistema bancario, anche se le garanzie e le moratorie messe in atto dal governo dovrebbero contenerne gli effetti nel breve termine, creando comunque un problema su come gestire la fase successiva nel momento in cui verranno meno.

Restano pesanti riflessi negli effetti redistributivi considerando anche i differenti impatti subiti da alcuni settori rispetto ad altri. L'eccezionalità della situazione che si è venuta a creare ha reso necessaria l'attivazione di politiche economiche, monetarie e fiscali di tipo straordinario sia nelle quantità che nelle forme utilizzate. Si sono infatti generate esigenze di natura congiunturale che hanno richiesto sussidi immediati per i settori che hanno dovuto interrompere le proprie attività, ma anche strutturali per invertire il processo recessivo e generare le condizioni per una crescita sostenibile dovendo convivere con l'incertezza sui tempi di permanenza della pandemia.

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Le politiche monetarie già sensibilmente espansive, hanno accentuato gli interventi sul mercato e l'incremento della liquidità nel sistema finanziario con l'obiettivo di sostenere i mercati finanziari, allentare le condizioni di stress sul sistema bancario, facilitare i finanziamenti all'economia. Sono state inoltre allentate le misure inerenti i requisiti di capitale e di liquidità e sono state adottate misure di mitigazione del rischio di credito delle banche, oltre ad una riduzione temporanea dei requisiti di capitale.

Al fine di permettere l'allentamento delle misure di vigilanza è stato però raccomandato al sistema bancario di sospendere la distribuzione di dividendi per tutto il 2020. La Fed invece è intervenuta adottando un taglio dei tassi che sono stati portati nella forchetta 0%-0,25% e sono stati inoltre adottati provvedimenti di finanziamento diretto a banche e imprese mediante acquisto di commercial paper e obbligazioni e attivazione di linee di credito e prestiti agevolati. Infine è stata impostata una nuova strategia di politica monetaria che sarà strutturalmente più espansiva per un periodo di tempo più lungo.

Sul piano delle politiche fiscali, negli Stati Uniti sono state approvate misure senza precedenti sul fronte quantitativo prevedendo, tra gli altri interventi, pagamenti diretti a famiglie, prestiti e fondi emergenziali alle imprese, oltre che sussidi ai settori maggiormente colpiti dalle misure restrittive.

In Europa oltre alle misure emergenziali che hanno adottato i singoli stati all'insorgere della pandemia e ai provvedimenti di lockdown più o meno generalizzati, è stato da subito aggiunto un provvedimento di sospensione temporanea del patto di stabilità. Successivamente sono state approvate linee di credito ESM senza condizionalità fino al 2% del Pil a disposizione di ogni paese dell'Unione per costi diretti e indiretti dell'assistenza sanitaria. E' stato approvato un fondo di garanzia per mobilitare prestiti BEI fino a 200 miliardi per piccole e medie imprese infine è stato istituito il cosiddetto SURE, un fondo di 100 miliardi per le casse integrazioni nazionali. Infine è stato approvato, con un percorso complesso, il Recovery Plan, che consiste in un piano emergenziale denominato Next Generation EU (NGEU) per € 750 mld di cui € 390 mld di aiuti a fondo perduto e € 360 mld di prestiti agevolati, oltre al rafforzamento del bilancio settennale dell'Unione Europea 2021-2027 che dovrebbe raggiungere complessivamente 1.800 mld di euro.

Dal 15 ottobre 2020 gli Stati hanno avuto la possibilità di presentare le proprie bozze di progetti ed iniziare a dialogare con la Commissione. Entro il 30 aprile 2021 i piani di Ripresa e Resilienza dovranno essere consegnati nella loro versione definitiva per poter accedere ai fondi già nel 2021.

Per l'Italia i fondi NGEU ammontano a circa 209 mld, € 80 mld come grants e € 129 mld come loans, fondi che devono essere impegnati entro il 2023 per poi essere spesi entro il 2026. Tali provvedimenti hanno consentito di migliorare il clima di fiducia delle famiglie e delle imprese e le aspettative di ripresa del 2021 e dei prossimi anni, legate inevitabilmente all'implementazione delle misure espansive programmate.

La diffusione della pandemia ha colto di sorpresa gli operatori economici e finanziari generando fasi di panico che si sono tradotte, a partire dal mese di febbraio in una violenta caduta delle quotazioni sui mercati finanziari con conseguente fenomeno di flight to quality. La drawdown osservata sui mercati azionari tra la fine di febbraio e marzo è stata mediamente di oltre il 30%, con punte di oltre il 40% sul mercato italiano. Effetti particolarmente negativi si sono osservati anche sul mercato corporate con cadute delle quotazioni, sul segmento high yield, di oltre il 20% e una crisi di liquidità generata dal panic selling che ha coinvolto anche i titoli governativi dei paesi periferici. Man mano che si è delineato il piano sulla messa in atto delle politiche economiche e sul contenimento della pandemia, i mercati finanziari hanno evidenziato una ripresa verso un nuovo riassetto. Dopo la fase di flight to quality osservata nei mesi primaverili, i flussi finanziari hanno via via cominciato a confluire su settori e aree geografiche meno penalizzate o maggiormente resilienti alla crisi: tecnologia, consumi discrezionali, mercati emergenti.

L'eccezionalità degli interventi di politica monetaria e gli annunci di politica fiscale senza precedenti hanno quindi progressivamente generato una ripresa delle quotazioni che in diversi casi ha consentito a fine anno di recuperare quasi integralmente le perdite accumulate in precedenza. Tali misure hanno avuto infatti l'effetto di comprimere ancora di più i tassi di interesse accentuando la distorsione della curva del rischio e modificando le scelte di portafoglio alla ricerca di rendimento, sia pur in un contesto strutturalmente più volatile. Osservando gli indici azionari generali, si notano sul 2020 andamenti positivi negli Stati Uniti, dove l'indice S&P 500 ha realizzato un rendimento del 16%, guidato però dalla straordinaria performance dei titoli tecnologici cresciuti di oltre il

40%, e sui mercati asiatici con rendimenti compresi tra il 16% per il Giappone e oltre il 20% per la Cina. In Europa invece i rendimenti complessivi del 2020 sono stati negativi, -5% nella media dell'area UEM, (-5,5% in Italia), -14% nel Regno Unito.

In particolare nell'area UEM ha sofferto il settore bancario che a fine anno ha registrato perdite delle quotazioni di circa il 25%. Sul mercato dei cambi, l'euro si è generalmente rafforzato, penalizzando i rendimenti sui mercati esteri tra il 7% e l'8%. In ogni caso, anche la dinamica dei mercati finanziari, azionari in particolare, va letta contestualizzando quanto accaduto. Innanzitutto, come già detto, si è osservato un aumento sensibile della volatilità. Da inizio novembre, la notizia degli esiti favorevoli sulla sperimentazione dei vaccini e le prospettive di imminente somministrazione, come poi avvenuto, ha completamente modificato il clima di fiducia generando un sensibile rally dei mercati, ampliando in parte lo scollamento con i fondamentali, essendo stato determinato principalmente da una riduzione del premio per il rischio e, come già detto, concentrata sui settori che maggiormente hanno potuto beneficiare delle modifiche nelle abitudini di vita, come la tecnologia, oltre ai servizi alla persona e alla salute.

Il miglioramento del clima di fiducia si è riflesso anche sui mercati obbligazionari. I rendimenti dei titoli governativi dei paesi core sono rimasti molto compressi, con quelli dell'area UEM in territorio stabilmente negativo. Gli spread di credito si sono ridotti, generando rendimenti complessivi generalmente positivi, sia sui titoli di Stato sia sulle emissioni corporate, in cui si sono osservati rendimenti leggermente positivi compresi tra il 2% e il 3% nell'area euro, più elevati negli Stati Uniti, superiori al 5%.

L'evoluzione congiunturale e prospettica, sia per la crescita economica che per le dinamiche dei mercati finanziari è stata e resterà condizionata dall'evoluzione della pandemia che segue evidentemente percorsi diversi tra le varie aree geografiche. Infatti mentre la Cina e in generale tutta l'area asiatica, tranne forse l'India, sembrano in fase di forte rallentamento dell'evoluzione del contagio fino ad arrivare quasi ad una situazione di relativa normalità con conseguenti riflessi sulla ripresa dell'attività economica, l'Europa e gli Stati Uniti si trovano ancora nel mezzo della seconda ondata. Ciò nonostante le attese prevalenti sono per una riduzione dei contagi grazie alla diffusione dei vaccini sia pur con l'incognita delle varianti che si stanno presentando. In ogni caso l'evoluzione pandemica continuerà a costituire l'elemento esogeno capace di condizionare le aspettative e il sentiment dei mercati, sia pur in una situazione generale di maggior fiducia che, ancorché ancora poco visibile nel numero dei contagi, appare invece più incisiva sulle attese e sulle speranze di progressiva fuoriuscita dalla fase di emergenza. Stati Uniti e area UEM mantengono aspettative di ripresa meno intense di quella cinese per il prolungarsi della pandemia e le conseguenti misure di contenimento. In ogni caso i segnali di ripresa dovrebbero essere più evidenti nella seconda metà dell'anno, quando si potranno manifestare in misura più diffusa gli effetti dei vaccini e le politiche economiche cominceranno a trasmettere gli effetti sulle attività produttive. Soprattutto nell'area UEM, la forza della ripresa dipenderà da quante e quali conseguenze la pandemia avrà generato, soprattutto sul fronte occupazionale e sulla salute delle imprese e da quanto la politica fiscale sarà stata in grado di ammortizzarne gli effetti, in attesa degli interventi strutturali previsti dal NGEU.

Tutte queste risorse messe in campo potrebbero dar luogo a fenomeni di riflazione con conseguente modifica delle strategie di portafoglio e dei rendimenti attesi.

2. Il portafoglio finanziario: composizione e performance

Nel corso dell'esercizio 2020 la Gestione ha effettuato scelte di investimento orientate verso l'implementazione dell'Asset Allocation Strategica o ("AAS"), strumento incluso nell'Asset Liability Management o ("ALM"), dal Comitato Amministratore nella seduta del 18 Dicembre 2019.

La Gestione nel 2020 ha proseguito nell'impiego delle disponibilità liquide e ha avviato un processo di analisi del portafoglio che ha portato ad alcuni disinvestimenti volti a far convergere la struttura del patrimonio finanziario all'AAS approvata.

Il portafoglio precedentemente era suddiviso in due componenti: "core", composte da investimenti diretti, e "satellite" composte da altri prodotti. Con l'applicazione del piano di convergenza all'AAS, tale suddivisione è

RELAZIONE SULLA GESTIONE

stata superata e si è avviata un'attività di investimento diversificata in un'ottica di gestione integrata e coerente con le poste dell'attivo e del passivo. Il dettaglio dell'AAS definisce infatti con precisione ogni asset class che dovrà essere colmata rispettando principi di diversificazione del rischio, attraverso un maggiore utilizzo di strumenti di natura indiretta.

Il processo di selezione degli investimenti si è concentrato maggiormente in strumenti OICR a distribuzione per consentire, in condizioni normali di mercato, un flusso cedolare sostitutivo degli investimenti diretti.

La Gestione ha avviato un programma di valutazione e investimenti in FIA (fondi alternativi), il cui incremento è una prospettiva ormai ineludibile per la diversificazione degli asset di portafoglio per supporto alla tenuta dei rendimenti generali. La selezione di tali investimenti viene svolta con massima prudenza e attenzione.

Nel corso dell'esercizio 2020 sono stati effettuati investimenti finanziari per un totale complessivo di circa 49 milioni di euro. Si riporta di seguito una tabella rappresentativa degli stessi:

La selezione delle controparti nell'attività di investimento viene preceduta da un'analisi preliminare e da due diligence per ridurre i rischi. Infatti l'attività preliminare svolta per l'analisi delle controparti costituisce una

Classe	Descrizione	Isin	Valuta	Nominale / N. Quote	Valore di Libro	
PARTECIPAZIONI	BANCA D'ITALIA	IT0004991763	EUR	200	5.000.000	
	POSTE ITALIANE SPA	IT0003796171	EUR	250.000	1.967.942	
	SNAM RETE GAS SPA	IT0003153415	EUR	440.000	1.914.140	
	ENAV SPA	IT0005176406	EUR	480.000	1.852.980	
	TERNA RETE ELETTRICA NAZIONALE SPA	IT0003242622	EUR	320.000	1.956.793	
	CAMPUS BIO MEDICO	NON PREVISTO	EUR	1.551	353.053	
	BONIFICHE FERRARESI	IT0005187460	EUR	114.237	378.685	
	ANIMA HOLDING	IT0004998065	EUR	250.000	966.040	
	AZIMUT HOLDING SPA	IT0003261697	EUR	55.000	932.654	
	FONDI	VONTOBEL VES. GLOBAL I.C.	LU0466441580	EUR	21.448	3.000.000
GENERALI- ALTO INTERNAZIONALE OBBLIGAZIONARIO		IT0001338448	EUR	272.442	2.000.000	
EURIZON GREEN BOND		LU2093577554	EUR	20.000	2.000.000	
PRAMERICA GLOBAL EQUITY		LU1238256165	EUR	169.808	1.000.000	
ROBECO - QL GLOBAL CONSERVATIVE		LU0705782398	EUR	10.000	2.000.000	
MIRABAUD EM FIXED MATURITY 2025		LU2051644560	EUR	20.574	2.000.000	
ROBECO - GLOBAL CREDIT		LU1521666997	EUR	18.678	2.000.000	
ELLIPSIS GLOBAL CONVERTIBLE		FR0013423225	EUR	17	2.000.000	
VONTOBEL GLOBAL H		LU0218911690	EUR	16.292	3.000.000	
SWAN ULTRA SHORT TERM		LU0417110193	EUR	40.460	5.000.000	
VONTOBEL 24 SHORT TERM ESG		LU2081486560	EUR	49.741	5.000.000	
AXA GREEN BOND		LU1300811699	EUR	45.867	5.000.000	
TOTALE					49.322.287	

procedura di fondamentale importanza per consentire agli organi deliberanti la massima trasparenza nella scelta degli investimenti.

Nel corso del 2020 sono stati venduti i seguenti titoli:

FONDI	4AIM SICAF	IT0005204729	EUR	195	97.500
	MARSHALL WACE EUREKA FUND	IE00B64B9812	EUR	8.460	2.500.755
OBBLIGAZIONI	ALLIANZ FINANCE PER 5,375%	DE000A0GNPZ3	EUR	2.500.000	2.400.125
	BTP 01/11/2029 5,25%	IT0001278511	EUR	2.000.000	2.114.935
	BTP 15/09/2026 3,10%	IT0004735152	EUR	1.500.000	1.276.236
	BTP 01/02/2037 ZC	IT0004848641	EUR	1.400.000	1.393.325
	BTP 01/05/2031 ZC	IT0004848492	EUR	632.000	632.000
	ENEL 29/09/2023 5,25%	XS0177089298	EUR	1.000.000	1.067.868
TOTALE					11.482.744

Nel corso del 2020 sono stati rimborsati titoli di debito immobilizzati per un valore di libro totale pari a € 7.919.677:

Classe	Descrizione	Scadenza	Isin	Valuta	Valore Nominale
OBBLIGAZIONI	BTP 01/02/2020 4,50%	01/02/2020	IT0003644769	EUR	918.860
	BTP 01/03/2020 4,25%	01/03/2020	IT0004536949	EUR	1.467.239
	ABNAMRO 04/03/2020 TV	04/03/2020	XS0349499219	EUR	4.000.000
	ACEA EUR 16/03/2020 4,50%	16/03/2020	XS0495012428	EUR	1.026.495
	ITALCEMENTI 19/03/2020 5,375%	19/03/2020	XS0496716282	EUR	507.083
TOTALE					7.919.677

Con riferimento all'investimento nel Fondo Kappa, pari a € 4 milioni, si segnala che l'iniziativa sottostante è in una fase di stallo per una causa legale avviata dalla società di gestione del Fondo verso un sottoscrittore per il mancato versamento degli impegni sottoscritti. La Direzione Finanza monitora con attenzione l'evoluzione dell'andamento del Fondo Kappa, gestito dalla SGR Futura Investment Management. Alla data di redazione del bilancio consuntivo non si è ritenuto opportuno effettuare alcuna svalutazione poiché, sulle base delle informazioni disponibili, tra cui il NAV risultante dal rendiconto per l'anno 2020, non emerge alcuna perdita durevole sul fondo detenuto.

Al 31 dicembre 2020 il rendimento degli investimenti finanziari è stato pari al 1,84%, calcolato sui valori medi di periodo del patrimonio finanziario pari a circa euro 161 milioni. Nonostante l'emergenza da Covid-19, il rendimento finanziario nell'anno 2020, pari a 1.84%, è cresciuto di 0.41% rispetto al 2019 (1,43%). Riportiamo di seguito un dettaglio dei risultati della gestione finanziaria:

Interessi attivi su titoli obbligazionari e Titoli di Stato	951.223 €
Dividendi lordi Banca d'Italia	680.000 €
Proventi sui fondi	790.755 €
Plusvalenze su titoli	1.497.289 €
Dividendi su azioni	163.097 €
Interessi Attivi Bancari	- €
Imposte sui proventi finanziari	- 501.103 €
Spese bancarie e imposte di bollo	- 14.934 €
Minusvalenze	- 676.402 €
Svalutazione titoli attivo circolante	- €
Scarti di negoziazione (interessi)	74.071 €
TOTALE PROVENTI NETTI	2.963.996 €

Il rendimento netto complessivo degli investimenti finanziari e immobiliari è stato pari al 1,84%, calcolato sui valori medi di periodo del patrimonio complessivo pari a circa euro 168 milioni.

III. L'attività immobiliare

Nel 2020 sono stati realizzati proventi per canoni di locazione pari a Euro 253.255, relativi all'immobile sito in Roma, via del Cottolengo n.61 e all'immobile sito in Roma in Via Principe Amedeo n. 23.

Si segnala che a partire dal 1 ottobre 2020 l'immobile sito in Roma in Via Principe Amedeo n. 23, acquistato dalla Gestione Separata a marzo 2019, è stato locato al Collegio Nazionale dei Periti Agrari. Gli oneri fiscali relativi agli immobili sono complessivamente pari ad € 116.204 e si riferiscono per € 60.781 all'imposta diretta Ires, per € 52.926 all'Imu e per € 2.497 all'imposta di registro per il rinnovo fiscale. Per la gestione amministrativa sono riconosciuti alla Fondazione Enpaia € 5.065, pari al 2% del canone annuo. Il rendimento netto del patrimonio immobiliare è pari al 2,01%, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo, pari a euro 6.6 milioni.

Di seguito la tavola del patrimonio immobiliare e del rendimento netto:

Immobili	Valori a libro al 31/12/2020	Valori di mercato al 31/12/2020	Rendimento al 31/12/2020
VIA DEL COTTOLENGO,21	5.779.013	5.779.013	
VIA PRINCIPE AMEDEO 23	800.293	800.293	
TOTALE	6.579.306	6.579.306	2,01%

IV. La gestione amministrativa

Nel 2020 sono stati realizzati proventi per canoni di locazione pari a Euro 253.255, relativi all'immobile sito in Roma, via del Cottolengo n.61 e all'immobile sito in Roma in Via Principe Amedeo n. 23.

Si segnala che a partire dal 1 ottobre 2020 l'immobile sito in Roma in Via Principe Amedeo n. 23, acquistato dalla Gestione Separata a marzo 2019, è stato locato al Collegio Nazionale dei Periti Agrari. Gli oneri fiscali relativi agli immobili sono complessivamente pari ad € 116.204 e si riferiscono per € 60.781 all'imposta diretta Ires, per € 52.926 all'Imu e per € 2.497 all'imposta di registro per il rinnovo fiscale. Per la gestione amministrativa sono riconosciuti alla Fondazione Enpaia € 5.065, pari al 2% del canone annuo. Il rendimento netto del patrimonio immobiliare è pari al 2,01%, calcolato sui valori patrimoniali medi di periodo, pari a euro 6.6 milioni.

Di seguito la tavola del patrimonio immobiliare e del rendimento netto:

Immobili	Valori a libro al 31/12/2020	Valori di mercato al 31/12/2020	Rendimento al 31/12/2020
VIA DEL COTTOLENGO,21	5.779.013	5.779.013	
VIA PRINCIPE AMEDEO 23	800.293	800.293	
TOTALE	6.579.306	6.579.306	2,01%

L'art. 21 dello Statuto della Fondazione pone a carico di ciascuna Gestione Separata le seguenti spese:

- > **spese di accertamento - riscossione dei contributi e di erogazione delle prestazioni, la cui misura è determinata annualmente dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dal Comitato Amministratore della Gestione Separata dei Periti Agrari nel corso della riunione congiunta prevista dall'art. 26 dello Statuto;**
- > **spese di funzionamento, di imputazione sia diretta che indiretta, da quantificarsi in sede di bilancio consuntivo.**

Per l'anno 2020, le spese di amministrazione sono determinate in base a quanto deliberato nella seduta congiunta del Consiglio di Amministrazione della Fondazione e dei Comitati Amministratori delle Gestioni Separate ai sensi dell'art. 26 dello Statuto. Tali spese ammontano complessivamente a € 668.890, in diminuzione rispetto a quelle del 2019 (€ 727.119), e sono costituite da:

€ 226.572 per le indennità, rimborsi spese e gettoni di presenza corrisposti ai membri del Comitato Amministratore;

€ 341.783 relative al 4% della contribuzione accertata nell'anno 2020 per le spese di accertamento e del 2% forfettario calcolato sui canoni di locazione per la gestione amministrativa degli immobili, € 15.171 per l'assistenza degli advisor finanziari, € 26.096 per spese per studi e pareri, € 7.357 per la certificazione del bilancio, € 11.749 per convegni e attività promozionali, € 24.564 per spese legali per le attività di recupero crediti, € 732 per accertamenti medici, € 4.492 per spese postali e € 10.374 per spese varie.

Indennità, rimborsi spese e gettoni di presenza (A)	226.572
Costo per la gestione amministrativa da riconoscere a Enpaia	341.783
Spese per consulenze finanziarie	15.171
Spese per pareri	26.096
Spese per certificazione di bilancio	7.357
Attività promozionali	11.749
Spese legali	24.564
Spese per visite mediche	732
Spese postali	4.492
Spese varie	10.374
Totale altri oneri amministrativi (B)	442.318
Totale costi gestione amministrativa (A+B)	668.890

RELAZIONE
SULLA GESTIONE

Con effetto dal 1 gennaio 2020, il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con la delibera n. 48/2020 del 23 settembre 2020, ha incrementato i gettoni di presenza per i componenti dei Comitati Amministratori e Commissioni delle Gestioni Separate e ha previsto il riconoscimento di una indennità ai membri dei Comitati Amministratori delle Gestioni Separate. I compensi degli organi sociali sono stati aggiornati perché l'ultima delibera a riguardo risale a sedici anni fa. Tali compensi sono stati adeguati a quelli percepiti dai membri di analoghi organi di altri enti previdenziali. In merito alla Commissione della Gestione Separata si segnala che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione, con la delibera n. 73 del 18 novembre 2020, ha ridefinito le modalità di convocazione delle Commissioni di lavoro della Gestione Separata limitando il numero di adunanze rispetto al passato.

V. Il confronto con il Bilancio Tecnico

In base all'art. 6, comma 4, del Decreto Interministeriale del 29.11.2007 (nel seguito "Decreto") gli "Enti sono tenuti a verificare annualmente che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle tecnico-finanziarie, fornendo chiarimenti sui motivi degli eventuali scostamenti registrati".

Ai fini della predetta verifica con riferimento all'esercizio 2020, si è proceduto ad effettuare il confronto tra il bilancio consuntivo 2020 e i valori dell'ultimo bilancio tecnico attuariale della Gestione Separata dei Periti Agrari al 31.12.2017 con i parametri standard (bilancio ministeriale).

Si ricorda che i criteri per la redazione del bilancio tecnico al 31.12.2017 sono quelli indicati nel Decreto Interministeriale (nel seguito "Decreto"), emanato in data 29.11.2007 dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale - di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze - ai sensi del comma 763 dell'articolo unico della legge n. 296/2006 (legge finanziaria 2007).

In particolare ai fini delle elaborazioni attuariali sono state adottate le variabili macroeconomiche individuate dalla Conferenza dei Servizi del 30 luglio 2018; inoltre si è tenuto conto dell'indicazione in merito alla necessità di adottare le ultime tavole demografiche prodotte dall'Istat.

Il confronto tra i valori del consuntivo 2020 e i valori al 2020 del bilancio tecnico è illustrato, voce per voce, nella tabella successiva; gli importi sono espressi in migliaia di euro.

Valori in migliaia di euro

	Bilancio consuntivo	Bilancio tecnico	VAR.	VAR.%
Contributi soggettivi	6.184	7.111	-927	-13,0%
Contributi integrativi	1.615	1.881	-266	-14,1%
Rendimenti	3.096	4.013	-917	-22,9%
Prestazioni pensionistiche	1.446	1.650	-204	-12,4%
Prestazioni assistenziali	130	55	75	136,3%
Spese di gestione	669	679	-10	-1,5%
Totale	8.650	10.621	-1.971	-18,6%

Dal confronto tra bilancio consuntivo e bilancio tecnico emerge che il saldo previdenziale (contributi - prestazioni), risultante da bilancio consuntivo, pari ad euro 6.353, è positivo ma risulta inferiore al saldo previdenziale previsto dal bilancio tecnico, pari ad euro 7.342.

Il gettito contributivo del consuntivo 2020 presenta un decremento (-13,3% circa) rispetto alle risultanze del bilancio tecnico. Le differenze riscontrate sono dovute essenzialmente ai differenti criteri di stima delle entrate contributive; in particolare il bilancio consuntivo ha assunto una flessione dei redditi degli iscritti, quale conseguenza dell'emergenza Covid-19, non prevista nel bilancio tecnico. Gli iscritti attivi nel bilancio consuntivo, pari a 3.281, risultano inoltre leggermente inferiori a quelli da bilancio tecnico, pari a 3.381.

Si precisa che nel bilancio tecnico il gettito contributivo include solo i contributi dell'anno di competenza e i riscatti e le ricongiunzioni non sono stati considerati essendo neutrali rispetto all'equilibrio tecnico attuariale. L'ammontare delle prestazioni pensionistiche e delle prestazioni assistenziali (€1.576 mila) mostrano una flessione rispetto al dato del bilancio tecnico (€1.705 mila), mentre le spese di gestione da consuntivo (€669 mila) sono leggermente inferiori a quelle da bilancio tecnico (€679 mila).

I redditi patrimoniali da bilancio consuntivo 2020 (€ 3.096 mila) sono inferiori rispetto alle previsioni attuariali (€ 4.013 mila). I rendimenti da bilancio tecnico sono stati elaborati tenendo conto dei parametri ministeriali che indicavano un tasso netto di rendimento del 2,4% a fronte del rendimento netto complessivo dell'1,84%.

Il Patrimonio della Gestione a fine anno, calcolato come il totale attivo al lordo dei crediti, risultante dal consuntivo è pari ad euro migliaia 170.388 rispetto a quello risultante dal bilancio tecnico pari ad euro migliaia 177.845.

VI. Eventi successivi

Gestione finanziaria

Nel 2021 la Gestione Separata sta continuando l'attività di analisi del portafoglio mobiliare per la scelta di nuovi investimenti volti all'ottimizzazione del rapporto rischio-rendimento del portafoglio. Nonostante l'emergenza della pandemia, che richiede maggiore attenzione e prudenza nella scelta degli investimenti, si prevede di migliorare in futuro i rendimenti ottenuti nell'esercizio 2020.

Spending review

L'art. 1, comma 590, della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha previsto, a decorrere dal 2020, la cessazione dell'applicazione delle norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa.

Con la sentenza n.7 del 2017, la Corte Costituzionale ha dichiarato illegittimo l'obbligo di riversare al bilancio dello Stato i risparmi operati dalle casse previdenziali privatizzati. In sintesi, la Corte costituzionale, ha ritenuto la norma Spending review del 2012 irragionevole e non compatibile con gli assetti previdenziali e assistenziali, in quanto, come indicato nel testo della sentenza, non è ammissibile "un prelievo strutturale e continuativo nei riguardi di un ente caratterizzato da funzioni previdenziali e assistenziali, sottoposte al rigido principio dell'equilibrio tra risorse versate dagli iscritti e prestazioni rese".

A seguito di tale sentenza della Corte Costituzionale, il Comitato Amministratore, con delibera n. 56 del 15 dicembre 2020, ha deciso di richiedere al Ministero dell'Economia e delle Finanze, tramite separate istanze, la restituzione delle somme versate al bilancio dello Stato per gli anni 2012 e 2013 e dal 2014 al 2019. In data 24 febbraio 2021, la Tecnostruttura della Fondazione ha provveduto ad inviare le citate istanze, riguardanti Enpaia e le Gestioni Separate, al Ministero dell'Economia e delle Finanze.



fondazione
enpaia

STATO
PATRIMONIALE

2020

STATO PATRIMONIALE

*Schema redatto in base alle linee guida per il bilancio degli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche private.
(Comunicazioni del Ministero del Tesoro del 18 marzo 1996 e del 7 giugno 1996).*

DETTAGLIO SINTETICO DELLO STATO PATRIMONIALE 2020					
ATTIVITÀ	2020	2019	PASSIVITÀ	2020	2019
IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		-	FONDI PER RISCHI E ONERI	168.670.837	160.677.963
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.595.425	6.595.425	FONDO TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	-	-
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	136.190.017	102.166.502	DEBITI	1.502.795	1.784.246
CREDITI	21.982.107	17.958.400	FONDI DI AMMORTAMENTO	6.061	2.837
ATTIVITÀ FINANZIARIE	-	3.332.166	RTEI E RISCONTI PASSIVI	-	-
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	27.367.977	53.132.902			
RATEI E RISCONTI ATTIVI	234.306	430.344			
TOTALE ATTIVITÀ	192.369.833	183.615.739	TOTALE PASSIVITÀ	170.179.692	162.465.046
			PATRIMONIO NETTO	22.190.141	21.150.693
			TOTALE A PAREGGIO	192.369.833	183.615.739



fondazione
enpaia

CONTO
ECONOMICO

**Schema redatto in base alle linee guida per il bilancio degli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche private
(Comunicazioni del Ministero del Tesoro del 18 marzo 1996 e del 7 giugno 1996)**

DETTAGLIO SINTETICO DEL CONTO ECONOMICO 2020					
COSTI	2020	2019	RICAVI	2020	2019
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI E ASSISTENZIALI	4.550.472	1.339.851	CONTRIBUTI	8.061.419	8.666.470
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	226.572	189.161	CANONI DI LOCAZIONE	253.255	250.484
COMPENSI PROFESSIONALI E LAV.AUTONOMO	41.999	55.378	ALTRI RICAVI	2.738.270	48.024
PERSONALE	-	-	INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	2.659.146	2.369.143
MATERIALI SUSSIDIARI E DI CONSUMO	-	-	RETTIFICHE DI VALORE	-	-
UTENZE VARIE	-	-	RETTIFICHE DI COSTI	-	-
SERVIZI VARI	400.318	482.580	PROVENTI STRAORDINARI	3.633.304	1.653.071
AFFITTI PASSIVI	-	-			
SPESE PUBBLICAZIONE PERIODICO	-	-			
ONERI TRIBUTARI	617.957	358.675			
ONERI FINANZIARI	14.934	6.343			
ALTRI COSTI	-	-			
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.775.577	9.342.530			
ONERI STRAORDINARI	678.115	35.545			
RETTIFICHE DI VALORE	-	167.724			
RETTIFICHE DI RICAVI	-	-			
TOTALE	16.305.947	11.977.787	TOTALE	17.345.395	12.987.192
UTILE D'ESERCIZIO	1.039.448	1.009.405	PERDITE D'ESERCIZIO		
TOTALE A PAREGGIO	17.345.395	12.987.192	TOTALE A PAREGGIO	17.345.395	12.987.192



fondazione
enpaia

NOTA
INFORMATIVA

PERITI AGRARI		
DETTAGLIO ANALITICO DELLO STATO PATRIMONIALE (COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)	2020	2019
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	6.595.425	6.595.425
Immobili	6.579.306	6.579.306
Macchine elettroniche d'ufficio	6.124	6.124
Mobili e arredi	9.995	9.995
IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	136.190.017	102.166.502
Titoli	136.190.017	102.166.502
CREDITI	21.982.107	17.958.400
Crediti verso gli iscritti per contributi	18.180.003	15.223.456
Crediti verso gli iscritti per contributi rateizzati	3.439.496	2.322.410
Crediti art. 49 L. 488/1999	63.585	74.573
Crediti Covid-19	24.651	-
Crediti verso Fondazione Enpaia	269.267	276.916
Crediti verso inquilini	4.504	1.150
Altri crediti	600	59.895
ATTIVITÀ FINANZIARIE NON IMMOBILIZZATE	-	3.332.166
Quote fondo PAI	-	3.332.166
DISPONIBILITÀ LIQUIDE	27.367.977	53.132.902
Saldi di banche	27.319.465	53.121.742
Saldo c/c postale	48.513	11.160
RATEI E RISCONTI ATTIVI	234.306	430.344
Ratei attivi per interessi su titoli	234.306	430.344
TOTALE ATTIVO	192.369.833	183.615.739
FONDI PER RISCHI ED ONERI	168.670.837	160.677.963
Fondo per la maternità	3.415	3.422
Fondo articolo 28 comma 4 del Regolamento	20.970.896	22.902.407
Fondo per la previdenza	134.427.412	126.016.631
Fondo pensioni	12.347.399	10.870.289
Fondo svalutazione crediti	853.214	797.214
Fondo di Solidarietà	68.500	88.000
DEBITI	1.502.795	1.784.246
Debiti per fatture da ricevere	15.652	17.250
Debiti verso Enpaia (pagamenti anticipati dalla Fondazione Enpaia)	938.828	1.194.436
Debiti spese legali per recupero crediti contributivi	24.812	24.812
Entrate da regolarizzare	164.232	251.256
Debiti Verso Iscritti	65.806	-
Debiti verso agrotecnici per versamenti errati sui c/c	-	-
Altri debiti	293.465	296.492
FONDI DI AMMORTAMENTO	6.061	2.837
Fondo ammortamento macchine elettroniche d'ufficio	3.062	1.837
Fondo ammortamento mobili e arredi	2.999	1.000
RATEI PASSIVI	-	-
Ratei passivi	-	-
TOTALE PASSIVO	170.179.692	162.465.046
PATRIMONIO NETTO	22.190.141	21.150.693
Riserva contributo integrativo	21.150.693	20.141.288
Perdita dell'esercizio (-) utile (+)	1.039.448	1.009.405
TOTALE A PAREGGIO	192.369.833	183.615.739

PERITI AGRARI		
DETTAGLIO ANALITICO DEL CONTO ECONOMICO (COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)	2020	2019
COSTI		
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI ED ASSISTENZIALI	4.550.472	1.339.851
Prestazioni pensionistiche	1.445.823	1.205.144
Costo per pagamento indennità di maternità	33.394	63.218
Restituzione contributo soggettivo art.20	-	-
Restituzione art. 9 del Regolamento	14.888	5.239
Ricongiunzioni in uscita	200.816	-
Indennità COVID-19	2.725.600	-
Costo per provvidenze straordinarie art.29	119.500	60.000
Prestazioni assistenziali	10.450	6.250
ORGANI AMMINISTRATIVI E DI CONTROLLO	226.572	189.161
Indennità, rimborsi spese e gettoni di presenza	226.572	189.161
COMPENSI PROFESSIONALI E LAVORO AUTONOMO	41.999	55.378
Spese per consulenze finanziarie	15.171	35.342
Spese notarili	-	203
Onere per visite mediche	732	732
Altri oneri professionali per stime e pareri	26.096	19.101
SERVIZI VARI	400.318	482.580
Spese postali	4.492	1.213
4% forfettario Fondazione Enpaia + 2% gestione immobili	341.783	354.685
Spese varie	8.393	23.792
Spese per revisione bilancio	7.357	7.356
Spese legali	24.564	73.534
Oneri diversi di gestione	1.981	-
Spese per convegni/attività promozionali	11.749	22.000
ONERI TRIBUTARI	617.957	358.675
Imposte sui proventi finanziari (ires su dividendi e cedole)	501.103	197.154
Oneri per consumi intermedi	-	48.104
Ires su canoni di locazione	60.781	60.116
IMU	52.926	50.178
Imposta di registro immobile	2.497	2.492
Tassa smaltimento rifiuti	650	631
ONERI FINANZIARI	14.934	6.343
Spese e commissioni bancarie	14.934	6.343
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	9.775.577	9.342.530
Svalutazione crediti	56.000	58.000
Acc.to al fondo per la previdenza	6.523.002	6.822.434
Rivalutazione contributo soggettivo	2.628.721	2.194.460
Rivalutazione fondo pensioni	49.193	118.272
Acc.to al fondo ex. Art. 28 del Reg.	415.437	47.140
Acc.to al fondo di Solidarietà	100.000	100.000
Acc.to al fondo per la maternità	-	-
Ammortamento macchine elettroniche ufficio	1.225	1.225
Ammortamento mobili e arredi	1.999	1.000
ONERI STRAORDINARI	678.115	35.545
Sopravvenienze passive	1.714	16
Minusvalenze su titoli	676.402	15.585
Rettifica maternità anni precedenti	-	19.944
Rettifica soggettivo anni precedenti	-	-
RETTIFICHE DI VALORE	-	167.724
Svalutazione titoli	-	167.724
TOTALE COSTI	16.305.947	11.977.787

PERITI AGRARI		
DETTAGLIO ANALITICO DEL CONTO ECONOMICO (COMUNICAZIONI DEL MINISTERO DEL TESORO DEL 18 MARZO 1996 E DEL 7 GIUGNO 1996)	2020	2019
RICAVI		
CONTRIBUTI	8.061.419	8.666.470
Contributi soggettivi competenza dell'anno	6.183.772	6.713.376
Contributi maternità competenza dell'anno	22.636	3.266
Contributi per riscatti e ricongiunzioni	78.891	39.544
Contributi per ricostruzione soggettivi anni pregressi	14.956	29.970
Contributi integrativi competenza dell'anno	1.614.870	1.738.169
Interessi per rateizzazione contributi	11.489	31.466
Sanzioni amministrative	134.805	110.679
CANONI DI LOCAZIONE	253.255	250.484
ALTRI RICAVI	2.738.270	48.024
Recupero spese maternità art. 49 L. 488/1999	10.715	21.324
Recupero spese bancarie (MAV)	822	1.920
Recupero spese legali	1.133	24.780
Recupero indennità COVID-19	2.725.600	-
INTERESSI E PROVENTI FINANZIARI DIVERSI	2.659.146	2.369.143
Dividendi lordi Banca D'Italia	680.000	453.333
Interessi su titoli	951.223	1.644.162
Interessi scarti di negoziazione	74.071	16.064
Interessi attivi bancari	-	22.984
Rivalutazione titoli attivo circolante	-	-
Plusvalenze su titoli dell'attivo circolante	-	-
Dividendi su fondi	790.755	232.600
Dividendi su azioni	163.097	-
RETTIFICHE DI VALORE	-	-
Rivalutazione titoli immobilizzati	-	-
PROVENTI STRAORDINARI	3.633.304	1.653.071
Utilizzo fondo pensioni	1.445.823	1.205.144
Utilizzo fondo previdenza	214.150	5.847
Utilizzo fondo di solidarietà	119.500	60.000
Utilizzo fondo di maternità	6	41.894
Sopravvenienze attive (differenze di accantonamenti)	-	-
Plusvalenze su titoli	1.497.289	244.847
Accertamento contributi soggettivi anni precedenti	245.383	39.544
Accertamento contributi integrativi anni precedenti	111.115	55.795
Accertamento contributi maternità anni precedenti	37	-
TOTALE RICAVI	17.345.395	12.987.192
RISULTATO D'ESERCIZIO (UTILE+) (PERDITA-)	1.039.448	1.009.405

NOTE INFORMATIVE SUGLI ACCANTONAMENTI		
Fondo per la Maternità	2020	2019
Costo per la maternità	33.394	63.218
Parte a carico del Ministero del lavoro	10.715	21.324
Costo netto	22.679	41.894
Entrate contributive previste per la maternità	22.636	3.266
Contributi (rettifica) anni precedenti	37	-19.944
Utilizzo fondo	6	41.894
Accantonamento maternità	0	0
Fondo di Previdenza		
Contributi soggettivi di competenza	6.183.772	6.713.376
Contributi soggettivi (rettifica) anni precedenti	245.383	39.544
Contributi soggettivi per riscatti, ricongiunzioni e ricostruzione	93.847	69.514
Accantonamento contributi soggettivi al fondo per la previdenza	6.523.002	6.822.434
Fondo art. 28 comma 1 del Regolamento		
Canoni di locazione	253.255	250.484
Costo per imposizione fiscale diretta	-60.781	-60.116
Costo per IMU, Tassa smalt. rifiuti e imposta di registro	-56.073	-52.670
Costo per servizi amministrativi resi per gestione immobili	-7.046	-5.010
Ricavi netti gestione immobile	129.355	132.688
Proventi da portafoglio titoli	2.659.146	2.369.143
Plusvalenze/(minusvalenze) su titoli	820.887	229.261
Rivalutazione/(Svalutazioni) titoli	-	-167.724
Spese bancarie ed imposte di bollo	-15.034	-6.477
Imposte su proventi finanziari	-501.003	-197.020
Proventi netti da portafoglio titoli	2.963.996	2.227.184
Totale proventi netti da gestione immobili e valori mobiliari	3.093.351	2.359.872
Rivalutazione contributi soggettivi	-2.628.721	-2.194.460
Rivalutazione pensioni	-49.193	-118.272
Totale costo per le rivalutazioni	-2.677.914	-2.312.732
Accantonamento al fondo art. 28 comma 1 del Regolamento	415.437	47.140
Fondo di Solidarietà	100.000	100.000
Rivalutazione pensioni	49.193	118.272
Rivalutazione montanti	2.628.721	2.194.460
Fondo svalut. Crediti	-	58.000
Fondo ammortamento macchine ufficio	1.225	1.225
Fondo ammortamento mobili e arredi	1.999	1.000
Totale accantonamenti	9.719.577	9.342.530

2020

NOTA INFORMATIVA

PROSPETTO DI RIVALUTAZIONE DEI MONTANTI PREVIDENZIALI DATI BILANCIO CONSUNTIVO 2020							
Anni	Soggettivo definitivo	Soggettivo riscattato e ricongiunzioni	Soggettivo dei restituiti e pensionati	Soggettivo da rivalutare	Tasso di rivalutazione	Rivalutazioni cumulative	Fondo
1996	2.216.882,17	0,00	468.607,35	1.748.274,82	0,000000	0,00	1.748.274,82
1997	2.732.837,24	0,00	587.481,23	2.145.356,01	0,055871	97.677,86	3.991.308,69
1998	3.026.037,02	0,00	555.854,70	2.470.182,32	0,053597	213.922,17	6.675.413,18
1999	3.334.880,21	0,00	552.620,67	2.782.259,54	0,056503	377.180,87	9.834.853,60
2000	3.530.561,13	0,00	548.669,16	2.981.891,97	0,051781	509.258,55	13.326.004,12
2001	3.878.368,00	0,00	489.372,62	3.388.995,38	0,047781	636.729,80	17.351.729,30
2002	3.894.487,67	0,00	453.943,93	3.440.543,74	0,043679	757.906,18	21.550.179,23
2003	4.049.425,55	0,00	389.964,54	3.659.461,01	0,041614	896.789,16	26.106.429,40
2004	4.290.086,66	0,00	369.910,40	3.920.176,26	0,039272	1.025.251,70	31.051.857,35
2005	4.450.515,07	1.290.858,19	277.171,77	5.464.201,49	0,040506	1.257.786,53	37.773.845,37
2006	4.795.334,12	247,36	245.900,19	4.549.681,29	0,035386	1.336.665,29	43.660.191,96
2007	5.046.024,06	4.307,08	162.678,67	4.887.652,47	0,033937	1.481.695,93	50.029.540,36
2008	5.312.128,61	59.103,37	332.289,05	5.038.942,93	0,034625	1.732.272,83	56.800.756,13
2009	5.046.326,22	27.601,85	282.349,30	4.791.578,77	0,033201	1.885.841,90	63.478.176,80
2010	5.307.134,38	109.606,00	253.783,60	5.162.956,78	0,017935	1.138.481,10	69.779.614,68
2011	5.561.604,70	80.251,86	639.215,60	5.002.640,96	0,016165	1.127.987,47	75.910.243,11
2012	6.161.057,35	75.596,27	1.390.070,74	4.846.582,88	0,011344	861.125,80	81.617.951,79
2013	6.414.891,84	52.262,69	1.078.226,15	5.388.928,38	0,001643	134.098,29	87.140.978,46
2014	6.573.457,39	185.093,00	1.805.643,27	4.952.907,12	0,027000	2.352.806,42	94.446.692,00
2015	6.671.355,74	63.849,55	2.674.237,34	4.060.967,95	0,027000	2.550.060,68	101.057.720,64
* 2016	6.445.244,10	89.181,00	1.745.923,87	4.788.501,23	0,029000	2.930.673,90	108.776.895,77
2017	6.582.869,32	37.636,51	1.713.092,93	4.907.412,90	0,005205	566.183,74	114.250.492,41
2018	6.754.878,12	69.513,77	2.654.302,07	4.170.089,82	0,013478	1.539.868,14	119.960.450,37
2019	6.673.259,99	93.846,54	3.089.444,36	3.677.662,17	0,018254	2.189.758,06	125.827.870,60
2020	6.183.772,47			6.183.772,47	0,019199	2.415.769,29	134.427.412,35
	124.933.419	2.238.955	22.760.754	104.411.621			

La rivalutazione cumulativa al 31 dicembre 2020 diverge dalla rivalutazione contabilizzata in bilancio in quanto, la stessa è periodicamente ricalcolata sulla base del soggetto rideterminato a consuntivo, relativo sia all'esercizio in corso che agli altri esercizi pregressi. La rivalutazione di bilancio invece emerge come accantonamento al fondo preesistente per adeguarlo al fondo così rideterminato.

* La delibera n.21 adottata dal Comitato Amministratore della Gestione Separata dei Periti Agrari nella seduta del 26 maggio 2020 che determina per l'anno 2016 un tasso di rivalutazione premiale del 2,9% agli iscritti è stata approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 17 dicembre 2020 n. protocollo 14077.

NOTA INFORMATIVA

Struttura del bilancio

Il bilancio consuntivo è stato redatto in aderenza agli schemi predisposti per gli enti pubblici gestori di forme di previdenza e assistenza obbligatorie trasformati in persone giuridiche, di cui alla comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996 e si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della presente nota informativa.

Le voci raggruppate nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico sono dettagliatamente evidenziate nei prospetti inclusi nella presente nota informativa.

In allegato sono riportati gli schemi richiesti dal DM 27 marzo 2013.

Criteri di valutazione

In assenza di specifica normativa per gli Enti non Commerciali e in particolare per gli Enti previdenziali privatizzati di cui alla D. Lgs 103/96, nel redigere il presente Bilancio consuntivo si è fatto riferimento alle disposizioni contenute nella comunicazione del Ministero del Tesoro del 7 giugno 1996 integrate, ove applicabile, dalle disposizioni del Codice Civile per le società commerciali agli art. 2423 e ss. interpretati ed integrati dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

I criteri di valutazione adottati, di seguito descritti, sono i medesimi utilizzati nel precedente esercizio. La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività, in aderenza al principio di competenza economica e tenendo conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti dopo la chiusura dell'esercizio. Si riportano di seguito i criteri di valutazione applicati per le principali voci di bilancio.

Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico e la Nota Informativa sono stati redatti all'unità di euro, senza cifre decimali.

Immobili

Gli immobili da reddito sono iscritti sulla base del costo di acquisto o di costruzione aumentato degli oneri accessori, delle spese incrementative e della rivalutazione effettuata in sede di privatizzazione dell'Ente, per allineare i valori di carico al valore fisicamente rilevante ai fini IMU.

In accordo all'OIC 16, gli immobili da reddito non sono ammortizzati in quanto non costituiscono beni strumentali per l'esercizio dell'attività di impresa ma rappresentano un investimento.

Crediti

I crediti sono iscritti al valore di presumibile realizzo mediante iscrizione del valore nominale tra le attività e l'appostamento di un fondo rischi nel passivo.

I crediti della gestione previdenziale sono rilevati nel momento dell'accertamento dell'obbligazione contributiva da parte dell'iscritto.

Non sono rilevati crediti per sanzioni ed interessi in osservanza del principio di prudenza.

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie che costituiscono un investimento durevole sono iscritte al costo d'acquisto. Eventuali svalutazioni sono contabilizzate in bilancio in rettifica diretta del titolo solo nel caso in cui si verificano delle perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni stesse. Tale eventuale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci se sono venuti meno i motivi della rettifica effettuata.

I fondi di investimento alternativi sono iscritti al costo di acquisto; il costo di acquisto include anche i relativi oneri accessori.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le attività finanziarie non immobilizzate sono valutate al minore valore tra il costo di acquisto e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Operazioni finanziarie in valuta estera

In applicazione di quanto previsto dagli articoli 2425-bis e 2426, I comma, numero 8-bis del Codice Civile e del principio contabile OIC 26, si precisa che:

le attività finanziarie espresse in moneta estera sono valutate applicando i principi generali relativi a ciascuna categoria. Successivamente, le attività e le passività monetarie in valuta sono adeguate al cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio; i conseguenti utili o perdite su cambi devono essere imputati a conto economico. Non essendo applicabile alla Gestione separata la relativa previsione normativa, prevista per le società commerciali, l'eventuale utile netto non viene accantonato in apposita riserva non distribuibile.

Disponibilità liquide

Sono iscritte nell'attivo secondo il valore presumibile di realizzo, normalmente coincidente con il valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono iscritti in base al principio della competenza economica mediante ripartizione dei costi e dei ricavi a cavallo di due esercizi sociali. I ratei attivi si riferiscono esclusivamente alla quota di interessi maturati sui titoli in portafoglio al 31 dicembre 2020, al netto delle imposte di competenza.

Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio per importi corrispondenti al loro valore nominale.

Fondi per rischi ed oneri

- Fondo per la maternità. Si è alimentato nel corso degli anni attraverso gli accantonamenti delle eccedenze tra i contributi di maternità accertati e i costi sostenuti per il pagamento delle prestazioni previste dall'articolo 21 del Regolamento.
- Fondo per la previdenza. Tale fondo è destinato ad accogliere l'ammontare complessivo dei montanti contributivi degli iscritti, costituiti dal complesso dei contributi soggettivi dovuti, incrementati in base al tasso annuo di rivalutazione.
- Fondo pensioni. Costituisce una riclassifica di parte del fondo precedente relativamente al montante

degli iscritti che maturano il trattamento pensionistico. Esso viene rivalutato annualmente con lo stesso tasso applicato dall'INPS. Tale fondo viene utilizzato per il relativo pagamento delle pensioni.

- Fondo di Riserva art. 28: il Regolamento della Gestione separata attraverso il citato articolo, prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti.
- Fondo di Solidarietà. Il Regolamento della Gestione separata attraverso l'articolo 28 comma 2, con delibera 9/2017, ha costituito il fondo destinato ad erogare provvidenze straordinarie ai sensi dell'art. 29 comma 7 del medesimo Regolamento.
- Fondo svalutazione crediti. Tale fondo accoglie prudenzialmente gli accantonamenti su crediti per contributo integrativo e di maternità ritenuti di dubbia esigibilità secondo una stima effettuata in funzione dell'anzianità del credito ovvero sulla base delle informazioni fornite dall'Ufficio del Contenzioso per i crediti in azione legale. I contributi soggettivi non sono oggetto di svalutazione poiché la misura delle prestazioni (allocata nel Fondo per la Previdenza) viene commisurata esclusivamente sulla base dei contributi versati.

Fondo ammortamento

Tale Fondo accoglie le quote di ammortamento delle immobilizzazioni acquisite dalla Gestione.

Costi e ricavi

I costi e i ricavi sono rilevati secondo il principio della competenza economica sulla base degli importi maturati alla data, indipendentemente dall'effettivo pagamento o incasso.

I ricavi includono la stima della contribuzione di competenza dell'anno 2020 e, analogamente, gli accantonamenti per contributi da corrispondere comprendono le competenze del medesimo esercizio.

In particolare, i contributi di competenza dell'esercizio in corso vengono stimati per mancanza delle dichiarazioni degli iscritti. La stima è determinata, con criteri estremamente prudenziali, nel modo seguente:

- per quelli già iscritti si fa riferimento alla dichiarazione dell'anno precedente e in assenza di quest'ultima l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo;
- per i nuovi iscritti l'apporto contributivo soggettivo e integrativo è pari al minimo.

Stato Patrimoniale attivo

Crediti

La voce in oggetto è così composta:

Crediti	2020	2019	VAR.	VAR. %
Crediti v/iscritti per contribuiti	18.180.003	15.223.456	2.956.547	19,4%
Crediti art. 49 L. 488/1999	63.585	74.573	-10.987	-14,7%
Crediti verso gli iscritti per contribuiti rateizzati	3.439.496	2.322.410	1.117.085	48,1%
Crediti Covid-19	24.651		24.651	n.a.
Altri crediti	274.371	337.961	-63.590	-18,8%
Totale	21.982.107	17.958.400	1.338.387	8,1%

I crediti verso gli iscritti per contribuiti rappresenta il complesso dei crediti vantati dalla gestione nei confronti degli iscritti per contribuiti dovuti e non ancora incassati per gli anni di contribuzione dal 1996 al 2019.

Di seguito la tavola rappresentativa dei crediti contribuiti per anno di formazione:

Anno	A		B		C		D=A+B+C
	Totale Soggettivo	di cui prescritto	Totale Integrativo	di cui prescritto	Totale Maternità	di cui prescritto	
1996	53.117	28.997	5.731	1.932	325	83	59.173
1997	108.266	51.937	20.546	9.067	542	222	129.354
1998	136.841	66.832	28.412	13.126	717	346	165.971
1999	143.127	66.416	33.330	13.704	820	397	177.277
2000	143.244	73.016	33.054	14.357	1.016	547	177.315
2001	159.418	94.514	32.802	17.097	2.084	1.195	194.304
2002	145.156	17.434	41.336	4.189	2.246	403	188.737
2003	147.919	19.576	41.473	5.316	2.125	326	191.517
2004	170.436	23.641	49.701	3.539	2.467	346	222.604
2005	193.907	17.264	52.784	2.667	2.669	344	249.360
2006	229.316	15.106	60.986	2.844	2.961	391	293.263
2007	258.989	17.501	67.721	3.046	3.024	401	329.734
2008	287.309	18.717	73.987	3.904	2.980	291	364.275
2009	282.394	10.839	68.945	2.585	3.229	282	354.567
2010	334.946	22.855	72.210	3.558	3.505	259	410.661
2011	347.119	8.627	64.931	1.598	848	54	412.897
2012	502.987	24.542	94.212	4.050	-	-	597.199
2013	531.529		102.780		-		634.309
2014	587.397		117.264		2.252	-	706.913
2015	641.551		129.900		1.190	-	772.641
2016	577.239		123.974		3.120	-	704.332
2017	682.503		140.073		11.573	-	834.149
2018	756.382		160.134		8.553	-	925.069
2019	2.475.104		330.191		1.120	-	2.806.416
2020	4.680.165		1.576.143		21.659	-	6.277.966
Totale	14.576.361	577.814	3.522.620	106.579	81.022	5.886	18.180.003

Come evidenziato in relazione l'aumento dei crediti, in particolare quello relativo ai contributi degli anni 2020 e 2019, è dovuto all'emergenza da Covid-19 e alla delibera di sospensione dei versamenti che ha posticipato il versamento del saldo dell'anno 2019 e dell'acconto 2020 a gennaio 2021. Si segnala che nel mese di gennaio 2021, a seguito della conclusione della delibera di sospensione dei versamenti contributivi, la Gestione Separata ha recuperato crediti contributivi per un importo di circa € 1.5 milioni. Pertanto, il 50% dell'incremento dei crediti per contributi rispetto al 2019 (circa € 3 milioni) è stato già recuperato dalla Gestione a gennaio 2021. Gli uffici della Direzione Previdenza hanno attivato tutte le misure per il recupero dei crediti non ancora incassati.

Crediti verso iscritti per contributi rateizzati: A seguito dell'emergenza da Covid-19, nel corso del 2020, si rileva un incremento di tali crediti rispetto all'esercizio precedente. Del totale crediti rateizzati di € 3.4 milioni, circa € 2.4 milioni si riferiscono a rateizzazioni posticipate a gennaio 2021, come previsto dalla delibera di sospensione dei versamenti. Le nuove rateizzazioni per la delibera di sospensione dei versamenti sono pari a € 314 mila. Le rimanenti sono pari a circa € 700 mila. Tali crediti sono oggetto di continuo monitoraggio da parte degli uffici della Direzione Previdenza

Crediti art 49 L 488/1999: l'importo iscritto tra i crediti per € 63.585 è relativo alla quota di spesa per indennità di maternità posta a carico dello Stato ai sensi dell'art. 49 della legge n.488 del 1999 ma versata anticipatamente dalla Gestione separata.

Crediti Covid-19: l'importo iscritto tra i crediti per € 24.651 è relativo alle indennità ex art. 44 del Decreto Legge n. 18/2020 erogate direttamente agli iscritti dalla Gestione e non ancora restituite dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

La voce altri crediti (€ 274.371) è costituita prevalentemente da crediti verso Enpaia per € 269.267 e da € 4.504 relativi a crediti verso inquilini.

Immobilizzazioni materiali

Si riepiloga la movimentazione del costo delle immobilizzazioni materiali:

Fabbricati	
Valore contabile al 31 dicembre 2019	6.579.306
Incrementi	-
Decrementi	-
Valore contabile al 31 dicembre 2020	6.579.306

Macchine elettroniche d'ufficio	
Valore contabile al 31 dicembre 2019	6.124
Incrementi	
Decrementi	
Valore contabile al 31 dicembre 2020	6.124

Mobili e arredi	
Valore contabile al 31 dicembre 2019	9.995
Incrementi	
Decrementi	
Valore contabile al 31 dicembre 2020	9.995

Attività finanziarie che costituiscono immobilizzazioni

La voce in oggetto è così composta:

Immobilizzazioni finanziarie	2020	2019	VAR.	VAR. %
Titoli	136.190.017	102.166.502	34.023.515	33,3%
Totale	136.190.017	102.166.502	34.023.515	33,3%

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione del portafoglio titoli immobilizzati.

TITOLI AL 1/1/2020 (*)	102.049.327
Acquisti 2020	49.322.287
Vendite 2020	-11.482.744
Rimborsi 2020	-7.919.677
Richiami FIA nel 2020	865.429
Scarti di negoziazione	23.230
Riclassifica Fondo Pai	3.332.166
TITOLI AL 31/12/2020	136.190.017

(*) Al netto degli scarti di negoziazione al 31 dicembre 2020 pari a € 117.175 (valore lordo pari a € 102.166.502)

Si riporta di seguito un dettaglio dei titoli di Stato e dei titoli obbligazionari e fondi comune di investimento presenti nel portafoglio immobilizzato al 31 dicembre 2020.

ISIN	Descrizione titolo	Nominale	Valore di Libro	Valore di mercato
IT0004356843	ITALY 4.75 08-23 01/08S	2.500.000,00	2.451.231	2.834.300
IT0004513641	ITALY 5.00 09-25 01/03S	2.700.000,00	2.764.114	3.283.551
IT0004634132	ITALY 3.75 10-21 01/03S	1.100.000,00	1.018.506	1.107.359
IT0004644735	ITALY 4.50 10-26 01/03S	3.000.000,00	2.953.091	3.700.050
IT0004735152	ITALY 3.10 11-26 15/09S	1.000.000,00	850.824	1.349.156
IT0004898034	ITALY 4.50 13-23 01/05S	2.000.000,00	2.018.793	2.229.480
IT0001444378	ITALY 6.00 00-31 01/05S	368.000,00	368.000	568.788
IT0001278511	ITALY 5.25 98-29 01/11S	2.000.000,00	2.114.935	2.844.440
IT0003934657	ITALY 4.00 05-37 01/02S	1.400.000,00	1.393.325	2.024.372
IT0005246134	ITALY 1.30 16-28 15/05S	2.500.000,00	2.559.040	2.926.946
IT0005138828	ITALY 1.25 15-32 15/09S	2.500.000,00	2.495.767	3.040.208
XS0452314536	ASSICURAZ GENERALI 5.125 09-24 16/09A	2.700.000,00	2.814.900	3.244.212
	TITOLI SCARTI DI NEGOZIAZIONE		23.230	
	(A) Totale titoli di debito		23.825.758	29.152.862

ISIN	Descrizione titolo	Nominale	Valore di Libro	Valore di mercato
FR0013060134	GROUPAMA ETAT MONDE FCP	20.000,00	2.000.000	2.034.400
FR0013423225	ELLIPSIS GLOBAL CONVERTIBLE FUND FCP	16,79	2.000.000	2.133.662
IE0007987708	VANGUARD EURO STK INX EUR C	74.032,03	1.500.000	1.633.443
IE00B04GQR24	VANGUARD EUROZ INFL LIN BD INDX EUR C	31.051,56	4.000.000	4.146.104
IE00B8L13G46	HEDGE INV INTL HI PRINC-I-EUR-FD	16.463,62	2.000.025	1.974.647
IE00B96X5K00	MUZINICH GLOBAL HIGH YIELD HEU	32.209,18	3.300.000	3.252.483
IT0001338448	FONDO ALTO INTERNAZIONALE OBBLIGAZ A	272.442,45	2.000.000	1.949.053
IT0005002701	ANIMA OBBLIGAZIONARIO CRP-AD	220.690,96	2.000.000	2.016.453
LU0107996786	AZ FUND 1 FCP - EUROP.EQUITY-A-AZ-CAP	187.406,30	750.000	724.325
LU0218911690	VONTOBEL GLB VALUE EQ -H- CAP	16.291,95	3.000.000	3.165.526
LU0383004313	JPMORGAN EMERGING MARKETS EQ I EUR ACC	27.409,78	600.000	802.832
LU0417110193	CB AL SWAN BOND OPPORTUNITY -C- CAP	40.459,62	5.000.000	5.004.451
LU0466441580	1741 ASS MGT L GLB RD -I-	21.448,49	3.000.000	3.140.917
LU0627764128	BLUEBAY IN GR ABS RE B-I EUR	26.011,86	2.500.755	2.451.878
LU0655939121	PICTET GLOBAL EMERGING DEBT HI DY EUR	7.726,11	1.600.000	1.558.588
LU0705782398	ROBECO QI GLOBAL CONSER EQTIES D ACC	9.999,50	2.000.000	2.115.694
LU0847091153	BLUEBAY GLOBAL INV GRADE I AIDIV EUR DIS	16.025,64	1.600.000	1.754.647
LU1076253134	WELLINGTON GL QUALITY GR S EUR	21.882,32	500.000	592.652
LU1238256165	PRAMERICA SICAV GLBL EQUITY-C	169.808,12	1.000.000	962.982
LU1300811699	AXA WORLD-GLOBAL GREEN BONDS I INC	45.867,35	5.000.000	4.972.480
LU1521666997	ROBECO CAPITAL GROWTH FUNDS SICAV - ROBE	18.677,62	2.000.000	2.047.068
LU1600976390	EUROMOBILIARE GLBL ENHANCED Q DIST	200.590,26	2.000.000	1.713.643
LU2051644560	MIRABAUD SICAV - EMERGING MARKET 2025 FI	20.574,02	2.000.000	2.048.349
IT0005393555	FIDEURAM ITALIA RU Z 31.12.50 CAP	34.716	1.500.000	1.581.824
LU2081486560	VONTOBEL TW-FOUR SUST ST BD INC HI EUR H	49.741,35	5.000.000	5.006.466
LU2093577554	EURIZON ABS GREEN BND-ZD	20.000,00	2.000.000	2.060.600
	(B) Totale OICR		59.850.780	60.845.165
ISIN	Descrizione titolo	Nominale	Valore di Libro	Valore di mercato
IT0004991763	AZIONI BANCA D'ITALIA	600	15.000.000	15.000.000
non applicabile	AZIONI CAMPUS BIO - MEDICO S.P.A	1.551	353.053	353.053
IT0003153415	AZIONI SNAM SPA	440.000	1.914.140	2.024.440
IT0003242622	AZIONI TERNA SPA	320.000	1.956.793	2.000.000
IT0003261697	AZIONI AZIMUT HOLDING SPA	55.000	932.654	977.350
IT0003796171	AZIONI POSTE ITALIANE SPA	250.000	1.967.942	2.080.000
IT0005176406	AZIONI ENAV SPA	480.000	1.852.980	1.727.040
IT0005187460	AZIONI B.F. S.P.A	114.237	378.685	422.677
IT0005204729	AZIONI 4AIM SICAF SPA	1.805	902.500	731.025
IT0004998065	AZIONI ANIMA HOLDING	250.000	966.040	970.500
IT0004201098	AZIONI BCA FUCINO - REGISTERED SHS	5.405.405	10.000.000	9.999.999
	(C) Totale Azioni		36.224.787	36.286.084
IT0005336067	FINANCE FOR FOOD ONE QUOTE A	5.000	218.677	218.677
LU1912830822	RADIANT FUND FIS CLEAN ENERGY CL E	80.297	8.002.405	7.827.361
IT0005245805	ASSIETTA PRIVATE EQUITY IV A	30	675.014	675.014
IT0005003329	PARCHI AGROALIMENTARI ITALIANI-A DIS	14	3.332.166	2.591.788
LU2076257018	PARTNERS GR DIR INFR 2020 SCA	60	60.430	60.430
MT7000007290	FUTURA FUNDS SICAV KAPPA FUND KB	40.000	4.000.000	4.000.000
	(D) Totale FIA		16.288.692	15.373.270
Totale generale immobilizzazioni finanziarie (A+B+C+D)			136.190.017	141.657.381

NOTA INFORMATIVA

Per le immobilizzazioni finanziarie il confronto tra il valore di mercato e il valore di bilancio al 31 dicembre 2020, evidenzia plusvalenze potenziali pari a € 7.294.135 e minusvalenze latenti per € 1.803.541. L'entità delle minusvalenze è strettamente correlata all'evoluzione delle dinamiche di mercato e non ad eventi che abbiano interessato la solvibilità dell'emittente. Conseguentemente, non sono state rilevate perdite di valore.

In merito ai fondi alternativi, si riporta un riepilogo dei FIA con il dettaglio dei richiami ricevuti al 31 dicembre 2020:

Descrizione	Isin	Valuta	(A) Impegni	(B) Richiami Capitale
ALIFINANCE FOR FOOD ONE	IT0005336067	EUR	5.000.000	-
ASSIETTA PEIV	IT0005245805	EUR	1.500.000	569.729
FUTURA SICAV FONDO KAPPA	MT7000007290	EUR	4.000.000	4.000.000
GAC INFRASTRUCTURE FOR THE FUTURE	LU2183129183	EUR	2.000.000	-
GAC RADIANT FUND	LU1912830822	EUR	8.002.405	8.002.405
PARTNERS GROUP DIRECT INFRA	LU2076257018	EUR	2.000.000	59.982
PRELIOS FONDO PAI	IT0005003329	EUR	3.499.890	3.499.890
TOTALE			26.002.295	16.132.006

La Direzione Finanza monitora costantemente l'andamento dei richiami e le performance di tali fondi.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

La voce in oggetto è così costituita:

Attività finanziarie non immobilizzate	2020	2019	VAR.	VAR. %
Quote fondo Pai	-	3.332.166	-3.332.166	-100,0%
Totale	-	3.332.166	-3.332.166	-100,0%

Nel corso dell'esercizio è stata operata la riclassifica delle quote del Fondo Pai da attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni ad immobilizzazioni finanziarie, dato che si tratta di un investimento destinato a permanere durevolmente nel patrimonio della Gestione come da delibera del Comitato Amministratore n. 24/2020 del 23 luglio 2020.

Disponibilità liquide

La voce in oggetto è così composta:

Disponibilità liquide	2020	2019	VAR.	VAR. %
Banca Popolare di Sondrio	17.832.203	21.003.104	-3.170.900	-15,1%
BANCA DEPOSITARIA CACEIS	9.487.262	32.118.638	-22.631.377	-70,5%
C/C POSTALE N.1048185332	-	487	-487	-100,0%
C/C POSTALE N.16379000	48.513	10.673	37.840	354,5%
Totale	27.367.977	53.132.902	-25.764.925	-48,5%

Dalla tabella si evince un decremento di € 25.764.925 delle disponibilità liquide rispetto all'anno 2019, essenzialmente per effetto delle operazioni finanziarie effettuate nell'anno 2020.

Tutte le disponibilità liquide sopra riportate sono nella piena disponibilità della Gestione Separata.

Nella tabella sottostante vengono esposti alla data del 31 dicembre 2020 gli investimenti complessivi della Gestione suddivisi per tipologia, comprensivi dei titoli immobilizzati e del circolante, della liquidità e dei ratei. L'ammontare totale è pari a euro 163.792.300.

TIPOLOGIA	2020	2019	VAR.	VAR. %	INCIDENZA %
Obbligazioni e titoli stato	23.802.527	40.606.694	-16.804.167	-41,4%	14,5%
Azioni	36.224.787	20.000.000	16.224.787	81,1%	22,1%
Fondi	76.139.472	41.442.633	34.696.839	83,7%	46,5%
Fondo Pai	-	3.332.166	-3.332.166	-100,0%	0,0%
scarti di negoziazione	23.230	117.175	-93.945	-80,2%	0,0%
Ratei attivi per interessi su titoli	234.306	430.344	-196.038	-45,6%	0,1%
liquidità	27.367.977	53.132.902	-25.764.925	-48,5%	16,7%
TOTALE	163.792.300	159.061.914	4.730.387	3,0%	100,0%

Ratei e risconti attivi

La voce in oggetto è così composta:

Ratei attivi	2020	2019	VAR.	VAR. %
Ratei attivi per interessi su titoli	234.306	430.344	-196.038	-45,6%
Totale	234.306	430.344	-196.038	-45,6%

I ratei relativi ai titoli comprendono quella quota di ricavi di competenza 2020, al netto delle relative imposte, che avrà la sua manifestazione finanziaria nell'esercizio 2021.

Stato Patrimoniale passivo

Patrimonio netto

La voce in oggetto è così composta:

Patrimonio netto	2020	2019	VAR.	VAR. %
Riserva contributo integrativo	21.150.693	20.141.288	1.009.405	5,0%
Risultato dell'esercizio	1.039.448	1.009.405	30.043	3,0%
Totale	22.190.141	21.150.693	1.039.448	4,9%

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2020 si sostanzia nell'ammontare degli utili derivanti dalle quote del contributo integrativo degli anni pregressi al netto degli oneri di gestione sostenuti. L'ammontare del patrimonio netto è superiore alle 5 annualità delle prestazioni erogate nell'esercizio in corso.

Prospetto delle variazioni intervenute nel patrimonio netto:

	Riserva contributo Integrativo	Risultato d'esercizio
Valore al 31 dicembre 2019	20.141.288	1.009.405
Giro a riserva contributo integrativo	1.009.405	-1.009.405
Utile d'esercizio 2020	-	1.039.448
Valore al 31 dicembre 2020	21.150.693	1.039.448

Fondi per rischi ed oneri

La voce in oggetto è così composta:

Fondi per rischi ed oneri	2020	2019	VAR.	VAR. %
Fondo svalutazione crediti	853.214	797.214	56.000	7,0%
Fondo per la maternità	3.415	3.422	-6	-0,2%
Fondo per la previdenza	134.427.412	126.016.631	8.410.781	6,7%
Fondo pensioni	12.347.399	10.870.289	1.477.110	13,6%
Fondo art.28 comma 1 del Reg.to	20.970.896	22.902.407	-1.931.511	-8,4%
Fondo di Solidarietà	68.500	88.000	-19.500	-22,2%
Totale	168.670.837	160.677.963	7.992.874	5,0%

La consistenza del fondo per la maternità (al netto dei costi) e del fondo per la previdenza è costituita dai contributi maturati comprensivi, per il fondo di previdenza, della rivalutazione annua così come da normative e regolamento. I fondi servono a coprire le prestazioni future che saranno erogate agli iscritti in base al regolamento della Gestione separata dei Periti Agrari.

L'importo riclassificato nel fondo pensioni rappresenta il montante corrispondente alle prestazioni pensionistiche da erogare. L'articolo 28, comma 1, del Regolamento prevede l'istituzione di un fondo destinato ad accogliere l'eventuale differenza positiva tra il rendimento degli investimenti effettivamente conseguito e la rivalutazione accreditata ai singoli conti individuali degli iscritti: anche in questo esercizio, si sono verificati i presupposti per un accantonamento a tale fondo a prudente presidio dei rischi derivanti dalla gestione.

Di seguito si presentano i prospetti delle variazioni intervenute nei fondi:

Fondo svalutazione crediti	
Valore al 31 dicembre 2019	797.214
Accantonamento	56.000
Valore al 31 dicembre 2020	853.214

Il fondo garantisce l'integrale copertura dei crediti a rischio di prescrizione secondo quanto precedentemente esposto nella relazione. Per la restante parte dei crediti, per contributi integrativi e di maternità (con esclusione dell'annualità 2020), il fondo assicura una copertura superiore al 42,5% di detti crediti avendo ritenuto opportuno stimare prudenzialmente tale ipotetico tasso di inesigibilità tenuto conto dell'anzianità di tali crediti.

Fondo per la maternità	
Valore al 31 dicembre 2019	3.422
Utilizzo	-6
Accantonamento	-
Valore al 31 dicembre 2020	3.415

L'utilizzo dell'anno è dato dalle prestazioni di maternità erogate (€ 33.394), al netto delle entrate contributive per maternità (€ 22.673) e il contributo ministeriale (€ 10.715). Si veda anche commento inserito nella relazione sulla gestione.

Fondo Art. 28 Comma 1 del Reg.	
Valore al 31 dicembre 2019	22.902.407
Accantonamento	415.437
utilizzo per applicazione delibera n.21 del 26/05/2020	-2.346.948
Valore al 31 dicembre 2020	20.970.896

Nell'esercizio 2020 si sono verificati i presupposti per effettuare l'accantonamento ai sensi dell'articolo 28 comma 1 del Regolamento. L'importo accantonato, pari a € 415.437, è stato determinato come differenza positiva tra i proventi finanziari e immobiliari netti, pari a € 3.093.351, e le rivalutazioni dei montanti individuali e delle pensioni in essere al 31 dicembre 2020, pari € 2.677.914. L'utilizzo, pari a € 2.346.948, è dato dalla rivalutazione dell'anno 2016 in base alla delibera n.21 adottata dal Comitato Amministratore della Gestione Separata dei Periti Agrari, che nella seduta del 26 maggio 2020 ha riconosciuto agli iscritti un tasso di rivalutazione premiale del 2,9% per il 2016; tale delibera è stata approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con nota del 17 dicembre 2020 n. protocollo 14077.

Fondo di Solidarietà	
Valore al 31 dicembre 2019	88.000
Utilizzi	-119.500
Accantonamento	100.000
Valore al 31 dicembre 2020	68.500

Il Fondo, istituito con delibera 9/2017, è destinato ad erogare provvidenze straordinarie ai sensi dell'art. 29 comma 7. Nell'anno sono state erogate provvidenze straordinarie per complessivi € 119.500. Si veda anche commento incluso nella relazione.

NOTA INFORMATIVA

Fondo per la previdenza	
Valore al 31 dicembre 2019	126.016.631
Utilizzo per restituzioni art. 9 e 20 del Reg.	-13.334
Riclassifica montante pensioni da erogare	-2.873.740
Utilizzo per ricongiunzione in uscita	-200.816
Rivalutazione contributi 2016 applicazione delibera n. 21 del 26/05/2020	2.346.948
Accantonamento	6.523.002
Rivalutazione contributo soggettivo	2.628.721
Valore al 31 dicembre 2020	134.427.412

Le variazioni in diminuzione per utilizzo fondo sono dovute: per € 13.334 alla restituzione di contributi ai sensi degli art.li 9 e 20 del Regolamento e per € 2.873.740 alla riclassifica montante nel fondo pensione per effetto dei nuovi pensionamenti. L'importo complessivo accantonato nel 2020 pari a € 6.523.002 è costituito rispettivamente da € 6.183.772 (contributi soggettivi dovuti dagli iscritti per l'anno 2020), da € 245.383 (trattasi di contributi soggettivi anni precedenti), da € 27.847 (contributi versati per il riscatto dei periodi antecedenti l'anno 1996), da € 51.044 (ricongiunzioni in entrata), da € 14.956 per ricostruzione contributi soggettivi anni pregressi. L'importo complessivo della rivalutazione pari a € 2.628.721 è costituito rispettivamente da € 2.415.769, per la rivalutazione 2020 al tasso dello 0,019199 e dall'importo di € 212.952, relativo alla rivalutazione dei contributi soggettivi anni precedenti aggiornati in base al monitoraggio delle dichiarazioni fiscali.

Fondo pensioni	
Valore al 31 dicembre 2019	10.870.289
Utilizzo fondo per pagamento pensioni	-1.445.823
Riclassifica montante nuove pensioni da erogare	2.873.740
Rivalutazione pensioni tasso 0,4%	49.193
Valore al 31 dicembre 2020	12.347.399

Con riguardo alla rivalutazione delle pensioni, si è tenuto conto delle indicazioni fornite dalla Circolare INPS n. 46 del 26 marzo 2020, avente ad oggetto la rivalutazione delle pensioni per il triennio 2020-2022, che indica la percentuale di variazione per il calcolo della perequazione delle pensioni in misura pari allo 0,4%. Nell'esercizio 2020 l'importo di detta rivalutazione è stato pari a euro 49.193.

Fondi di ammortamento

Fondo amm.to macchine elettroniche ufficio	
Valore al 31 dicembre 2019	1.837
Ammortamento	1.225
Valore al 31 dicembre 2020	3.062

Fondo amm.to mobili e arredi	
Valore al 31 dicembre 2019	1.000
Ammortamento	1.999
Valore al 31 dicembre 2020	2.999

I Fondi di ammortamento si sono incrementati per la quota di ammortamento dell'esercizio.

Debiti

La voce in oggetto è così composta:

Debiti	2020	2019	VAR.	VAR.%
Debiti verso Enpaia	938.828	1.194.436	-255.608	-21,4%
Altri debiti	563.967	589.810	-25.842	-4,4%
Totale	1.502.795	1.784.246	-281.451	-15,8%

La voce pari a Euro 938.828 include le competenze relative al 4% forfettario per i servizi forniti in merito alla riscossione della contribuzione ed all'erogazione delle prestazioni, al 2% forfettario per la gestione amministrativa dell'immobile e dai costi e spese anticipati da Enpaia per conto della Gestione separata.

Prospetto delle variazioni intervenute nei debiti verso Enpaia:

DEBITI VERSO ENPAIA	2020
SPESE IMMOBILI	1.766
MATERNITA'	10.410
EROGAZIONE PENSIONI	203.467
IRES 2020 SU DIVIDENDI BANCA ITALIA	163.200
4% FORFETTARIO PER SERVIZI RESI DA ENPAIA	336.718
SPESE LEGALI	7.417
AGENDE	7.930
CONSULENZE FINANZIARIE	1.853
COMPETENZE ORGANI	107.673
IRES 2020 SU IMMOBILI	60.781
2% PER SERVIZI RESI SU IMMOBILI	5.065
SALDO IMU 2020 SU IMMOBILI	27.837
SPESE VARIE	4.711
DEBITO VERSO ENPAIA AL 31 DICEMBRE 2020	938.828

Dettaglio Altri debiti:

Altri debiti	2020	2019	VAR.	VAR.%
Entrate contributive non ancora attribuite	164.232	251.256	-87.024	-34,6%
Debiti per fatture da ricevere	15.652	17.250	-1.598	-9,3%
Debiti vari	10.049	4.523	5.526	122,2%
Debiti per anticipi competenze	283.416	291.970	-8.554	-2,9%
Debiti spese legali per recupero crediti	24.812	24.812	-	0,0%
Debiti verso iscritti	65.806	-	65.806	n.a.
Totale	563.967	589.810	-25.843	-4,4%

La voce entrate contributive non ancora attribuite si riferisce a versamenti contributivi effettuati dagli iscritti in attesa di essere regolarizzati. Nel corso del 2020 i competenti uffici hanno provveduto ad incrementare le regolarizzazioni rispetto all'anno precedente.

La voce "debiti per anticipi competenze" è relativa ad anticipi versati dagli iscritti verso i quali la Gestione alla data di bilancio non rileva posizioni creditorie. Tali eccedenze saranno regolarizzate con l'acquisizione, nell'anno successivo, delle comunicazioni reddituali degli iscritti per l'esercizio 2020. La voce "debiti vs iscritti" si riferisce principalmente a provvidenze deliberate dal Comitato nel 2020 ma che sono state pagate agli iscritti nell'anno 2021.

Conto Economico

Ricavi

La voce in oggetto è così composta:

Ricavi	2020	2019	VAR.	VAR. %
Contributi	8.061.419	8.666.470	-605.051	-7,0%
Altri ricavi	2.738.270	48.024	2.690.247	5601,9%
Interessi e proventi finanziari diversi	2.659.146	2.369.143	290.003	12,2%
Canoni di locazione immobili	253.255	250.484	2.771	1,1%
Proventi straordinari	3.633.304	1.653.071	1.980.234	119,8%
Totale	17.345.395	12.987.192	4.358.202	33,6%

I contributi maturati sono ripartiti nel modo seguente:

	2020	2019	VAR.	VAR. %
Contributi soggettivi	6.183.772	6.713.376	-529.603	-7,9%
Totale	6.183.772	6.713.376	-529.603	-7,9%

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi cui all'art.3 del regolamento della Gestione separata dei Periti Agrari. Detti contributi concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti.

	2020	2019	VAR.	VAR. %
Contributi soggettivi per riscatti e ricongiunzioni	78.891	39.544	39.347	99,5%
Contributi soggettivi per ricostruzione anni pregressi	14.956	29.970	-15.014	-50,1%
Totale	93.847	69.514	24.333	35,0%

L'ammontare di €78.891 è relativo ai contributi soggettivi versati dagli iscritti nell'anno 2020 per riscatti e ricongiunzioni in entrata, secondo la delibera del 6 ottobre 2004 del Comitato Amministratore. L'importo di € 14.956 è relativo a contributi per ricostruzione dei periodi antecedenti.

	2020	2019	VAR.	VAR. %
Contributi integrativi	1.614.870	1.738.169	-123.299	-7,1%
Totale	1.614.870	1.738.169	-123.299	-7,1%

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi di cui all'art.4 del regolamento della Cassa dei Periti Agrari. Detti contributi sono destinati alla copertura degli oneri di gestione nonché a eventuali interventi di natura assistenziale.

	2020	2019	VAR.	VAR. %
Contributi maternità	22.636	3.266	19.369	593,0%
Totale	22.636	3.266	19.369	593,0%

La voce rappresenta l'ammontare complessivo dei contributi destinati alla erogazione dell'indennità di maternità prevista dalla L.379/90.

	2020	2019	VAR.	VAR. %
Interessi per rateizzazione contributi	11.489	31.466	-19.976	-63,5%
Totale	11.489	31.466	-19.976	-63,5%

L'importo di € 11.489 si riferiscono agli interessi su rateizzazioni contributive versati dagli iscritti nel 2020.

	2020	2019	VAR.	VAR. %
Sanzioni amministrative	134.805	110.679	24.126	21,8%
Totale	134.805	110.679	24.126	21,8%

Nell'anno 2020 sono state riscosse sanzioni amministrative per € 134.805.

La voce altri ricavi, pari a € 2.738.270, è costituito dalla quota di rimborso dal Ministero per le prestazioni di maternità come previsto dall'art. 78 del T.U., approvato con decreto legislativo n.51/2001, per € 10.715, del recupero dal Ministero delle indennità Covid-19, erogate nell'anno, ai sensi dell'art. 44 del Decreto Legge n.18/2020, per € 2.725.600, dal recupero di spese legali per € 1.133 e dal recupero delle spese bancarie per € 822.

Gli interessi e proventi finanziari diversi sono ripartiti nel modo seguente:

Interessi e proventi finanziari diversi	2020	2019	VAR.	VAR. %
Dividendi lordi Banca d'Italia	680.000	453.333	226.667	50,0%
Interessi su titoli *	1.025.294	1.660.226	-634.932	-38,2%
Interessi attivi bancari		22.984	-22.984	-100,0%
Dividendi su azioni	163.097	-	163.097	n.a.
Proventi da Fondi	790.755	232.600	558.155	240,0%
Totale	2.659.146	2.369.143	290.003	12,2%

* Al lordo degli scarti di negoziazione maturati alla data del 31 dicembre 2020 (€74.071)

I canoni di locazione sono indicati nella tabella sottostante:

	2020	2019	VAR.	VAR. %
Canoni di locazione	253.255	250.484	2.771	1,1%
Totale	253.255	250.484	2.771	1,1%

I canoni di locazione sono relativi all'immobile situato in Roma, Via del Cottolengo n.61 e all'immobile sito in Roma in Via Principe Amedeo n. 23, il cui affitto è iniziato a fine dell'anno 2020.

Di seguito si espone il dettaglio dei proventi straordinari:

Proventi straordinari	2020	2019	VAR.	VAR. %
Contributi soggettivi anni precedenti	245.383	39.544	205.839	520,5%
Contributi integrativi anni precedenti	111.115	55.795	55.320	99,1%
Contributi maternità anni precedenti	37	-	37	n.a.
Utilizzo fondo pensioni per erogazione pensioni	1.445.823	1.205.144	240.679	20,0%
Utilizzo fondo solidarietà per erogazioni provvidenze	119.500	60.000	59.500	99,2%
Utilizzo fondo previdenza per restituzione art.9 e 20	214.150	5.847	208.303	3562,6%
Utilizzo fondo maternità	6	41.894	-41.887	-100,0%
Plusvalenze su titoli immobilizzati	1.497.289	244.847	1.252.443	511,5%
Totale	3.633.304	1.653.071	1.980.234	119,8%

L'iscrizione di contributi relativi ad esercizi precedenti è fisiologica e si origina dalla contabilizzazione presunta dell'accertato di competenza. Si evidenzia che tali contributi derivanti dall'esame delle dichiarazioni dei redditi relative agli anni precedenti, concorrono alla formazione del montante contributivo dei singoli iscritti.

La voce plusvalenze su titoli immobilizzati pari a circa € 1.5 milioni, deriva rispettivamente dal rimborso e vendita di BTP per € 973 mila, dalla vendita di obbligazioni per € 258 mila e dalla dismissione di un fondo per € 267 mila.

Costi

La voce in oggetto è così composta:

Costi	2020	2019	VAR.	VAR. %
Prestazioni previdenziali ed assistenziali	4.550.472	1.339.851	3.210.621	239,6%
Organi amministrativi e di controllo	226.572	189.161	37.411	19,8%
Compensi professionali e lavoro autonomo	41.999	55.378	-13.379	-24,2%
Servizi vari	400.318	482.580	-82.262	-17,0%
Oneri tributari	617.957	358.675	259.282	72,3%
Oneri finanziari	14.934	6.343	8.592	135,5%
Ammortamenti e svalutazioni	9.775.577	9.342.530	433.047	4,6%
Oneri straordinari	678.115	35.545	642.570	1807,7%
Rettifiche di valore	-	167.724	-167.724	-100,0%
Totale	16.305.947	11.977.787	4.328.159	36,1%

Di seguito indichiamo il dettaglio delle singole voci:

Prestazioni previdenziali ed assistenziali	2020	2019	VAR.	VAR. %
Indennità di maternità erogate	33.394	63.218	-29.824	-47,2%
Indennità Covid-19	2.725.600		2.725.600	n.a.
Costo per provvidenze straordinarie	119.500	60.000	59.500	99,2%
Costo per erogazioni pensioni	1.445.823	1.205.144	240.679	20,0%
Restituzione contributo soggettivo art.20	-	-	-	n.a.
Restituzione contributo soggettivo art.9	14.888	5.239	9.649	184,2%
Ricongiunzioni in uscita	200.816	-	200.816	n.a.
Prestazioni assistenziali	10.450	6.250	4.200	67,2%
Totale	4.550.472	1.339.851	3.210.621	239,6%

L'incremento delle prestazioni sull'anno precedente è riconducibile all'erogazione delle indennità Covid-19, ai sensi dell'art. 44 del Decreto Legge n. 18/2020.

Organi amministrativi e di controllo	2020	2019	VAR.	VAR. %
Indennità, Rimborsi spese e gettoni di presenza	226.572	189.161	37.411	19,8%
Totale	226.572	189.161	37.411	19,8%

Compensi professionali e lavoro autonomo	2020	2019	VAR.	VAR. %
Prestazioni professionali varie	41.999	55.378	-13.379	-24,2%
Totale	41.999	55.378	-13.379	-24,2%

La voce pari a euro 41.999 è composta da oneri sostenuti per visite mediche (€ 732), spese per l'assistenza degli advisor finanziari per € 15.171 e altri oneri professionali per stime e pareri € 26.096.

Servizi vari	2020	2019	VAR.	VAR. %
Spese postali	4.492	1.213	3.279	270,3%
Spese per revisione bilancio	7.357	7.356	0	0,0%
Spese varie	8.393	23.792	-15.399	-64,7%
4% Forfettario per servizi forniti da Enpaia	336.718	349.675	-12.957	-3,7%
2% forfettario per servizi forniti da Enpaia immobile Via del Cottolengo	5.065	5.010	55	1,1%
Oneri diversi di gestione	1.981		1.981	n.a.
Spese legali	24.564	73.534	-48.970	-66,6%
Spese per convegni/attività promozionali	11.749	22.000	-10.251	-46,6%
Totale	400.318	482.580	-82.262	-17,0%

Il forfait del 4% è calcolato sulla contribuzione accertata nell'anno 2020 e quello del 2% sul canone di locazione degli immobili della Gestione.

NOTA INFORMATIVA

Oneri tributari	2020	2019	VAR.	VAR. %
Ires su dividendi Banca d'Italia e capital gain su cedole	501.103	197.154	303.949	154,2%
Oneri fiscali per consumi intermedi		48.104	-48.104	-100,0%
Ires su immobili	60.781	60.116	665	1,1%
Imu su immobili	52.926	50.178	2.748	5,5%
Imposta di registro rinnovo canone immobile	2.497	2.492	5	0,2%
Tassa smaltimento rifiuti	650	631	20	3,1%
Totale	617.957	358.675	259.282	72,3%

L'incremento delle imposte sui proventi finanziari è legato alla crescita dei relativi proventi rispetto all'anno precedente.

Si segnala che l'art. 1, comma 590, della L. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) ha previsto, a decorrere dal 2020, la cessazione dell'applicazione delle norme in materia di contenimento e di riduzione della spesa, ad eccezione di quelle che recano vincoli in materia di spese per il personale. La Gestione non ha personale dato che la gestione amministrativa è svolta dalla Fondazione.

Oneri finanziari	2020	2019	VAR.	VAR. %
Spese bancarie	14.934	6.343	8.592	135,5%
Totale	14.934	6.343	8.592	135,5%

Ammortamenti e svalutazioni	2020	2019	VAR.	VAR. %
Acc.to al fondo svalutazione crediti contributivi	56.000	58.000	-2.000	-3,4%
Acc.to al fondo per la previdenza	6.523.002	6.822.434	-299.431	-4,4%
Rivalutazione contributo soggettivo	2.628.721	2.194.460	434.261	19,8%
Rivalutazione fondo pensioni	49.193	118.272	-69.079	-58,4%
Acc.to al fondo art.28 comma 1 del Reg.	415.437	47.140	368.297	781,3%
Acc.to al fondo per la maternità	-	-	-	n.a.
Acc.to al fondo di Solidarietà	100.000	100.000	-	0,0%
Ammortamento macchine elettroniche uff.	1.225	1.225	-	0,0%
Ammortamento mobili ed arredi	1.999	1.000	999	99,9%
Totale	9.775.577	9.342.530	433.047	4,6%

L'accantonamento al fondo per la previdenza è costituito dal totale dei contributi soggettivi contabilizzati nell'esercizio. La rivalutazione dei contributi, pari a € 2.628.721, è costituita rispettivamente da € 2.415.769, per la rivalutazione 2020 al tasso dello 0,019199 comunicato dall'ISTAT con lettera del Ministero del Lavoro del 23 novembre 2020 prot. n.12923, e dall'importo di € 212.952, relativo alla rivalutazione dei contributi soggettivi anni precedenti aggiornati in base al monitoraggio delle dichiarazioni fiscali e dagli effetti del tasso premiale del 2,9% sull'anno 2016.

Nel corso dell'esercizio 2020, il saldo netto dei proventi finanziari è risultato superiore al saldo della rivalutazione dei montanti individuali. Per tale motivo, nell'esercizio 2020 si è potuto procedere ad un accantonamento al fondo art. 28 comma 4 per € 415.437.

Infine sono stati accantonati € 1.225 come quota ammortamento al fondo ammortamento macchine elettroniche d'ufficio e € 1.999 come quota ammortamento al fondo ammortamento mobili ed arredi.

Oneri straordinari	2020	2019	VAR.	VAR.%
Sopravvenienze passive	1.714	16	1.698	10603,0%
Rettifica contributi maternità anni precedenti		19.944	-19.944	-100,0%
Minusvalenze su titoli	676.402	15.585	660.817	4240,0%
Totale	678.115	35.545	642.570	1807,7%

L'importo delle minusvalenze è relativo in prevalenza alla dismissione di due BTP "strippati" con un basso rendimento, come conseguenza del processo di convergenza del portafoglio mobiliare all'AAS approvata dalla Gestione dei Periti Agrari.



fondazione
enpaia

ALLEGATI D.M.
27 MARZO 2013

ALLEGATI D.M.
27 MARZO 2013

	2020		2019	
	Parziali	Totali	Parziali	Totali
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Ricavi e proventi per l'attività istituzionale		10.797.734		8.687.794
a) contributo ordinario dello Stato				
b) corrispettivi da contratto di servizio				
b.1) con lo Stato				
b.2) con le Regioni				
b.3) con altri enti pubblici				
b.4) con l'Unione Europea				
c) contributi in conto esercizio				
c.1) contributi dallo Stato	2.736.315		21.324	
c.2) contributi dalle Regioni				
c.3) contributi da altri enti pubblici				
c.4) contributi dall'Unione Europea				
d) contributi da privati				
e) proventi fiscali e parafiscali	8.061.419		8.666.470	
f) ricavi per cessioni di prodotti e prestazioni di servizi				
2) Variazione delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti				
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incremento di immobili per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi		255.210		277.184
a) quota contributi in conto capitale imputata all'esercizio				
b) altri ricavi e proventi	255.210		277.184	
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)		11.052.944		8.964.977
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci				
7) Per Servizi		5.219.362		2.066.970
a) erogazione di servizi istituzionali	4.550.472		1.339.851	
b) acquisizione di servizi	400.318		482.580	
c) consulenze, collaborazioni, altre prestazioni lavoro	41.999		55.378	
d) compensi ad organi di amministrazione e di controllo	226.572		189.161	
8) Per Godimento di beni di terzi	-	-	-	-
9) Per il Personale	-	-	-	-
a) salari e stipendi				
b) oneri sociali				
c) trattamento di fine rapporto				
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi				
10) Ammortamenti e svalutazioni		59.224		60.224
a) ammortamento immobilizzazioni immateriali	-		-	
b) ammortamento immobilizzazioni materiali	3.224		2.224	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	56.000		58.000	
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci				
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti		9.716.354		9.282.306
14) Oneri diversi di gestione		617.957		358.675
a) oneri per provvedimenti di contenimento della spesa pubblica	-		48.104	
b) altri oneri diversi di gestione	617.957		310.571	
TOTALE COSTI (B)		15.612.897		11.768.175
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		- 4.559.953		- 2.803.198

	2020		2019	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni, con separata indicazione di quelli relativi ad imprese controllate e collegate	-	-	-	-
16) Altri proventi finanziari		2.659.146		2.369.144
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	-	-
b) da partecipazioni azionarie in Banca d' Italia	680.000	-	453.333	-
c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni	1.979.146	-	1.892.827	-
d) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	-	-
e) proventi diversi dai precedenti, con separata indicazione di quelli da imprese controllate e collegate e di quelli da controllanti	-	-	22.984	-
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-	14.934	-	6.343
a) interessi passivi	-	-	-	-
b) oneri per la copertura perdite di imprese controllate e collegate	-	-	-	-
c) altri interessi e oneri finanziari	-	14.934	-	6.343
17bis) Utili e perdite su cambi				
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)		2.644.213		2.362.801
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni				
b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	-	-	167.724	-
TOTALE DELLE RETTIFICHE DI VALORE (18-19)			-	167.724
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		2.955.189		1.617.525
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazione i cui ricavi non sono iscrivibili al n. 5)	3.633.304	-	1.653.071	-
21) Oneri con separata indicazione delle minusvalenze da alienazione i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 14) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	-	678.115	-	35.545
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)		2.955.189		1.617.525
Risultato prima delle imposte		1.039.448		1.009.405
Imposte dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		-		-
AVANZO (DISAVANZO) ECONOMICO DELL'ESERCIZIO		1.039.448		1.009.405

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA

ENTRATE		TOTALE ENTRATE
LIVELLO	DESCRIZIONE CODICE ECONOMICO	2020
I	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perquativa	4.193.590
II	Contributi sociali e premi	
III	Contributi sociali e premi a carico del datore di lavoro e dei lavoratori	4.193.590
I	Trasferimenti correnti	2.701.535
II	Trasferimenti correnti	
III	Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.701.535
I	Entrate Extratributarie	2.984.675
II	Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	
III	Vendita di servizi	
III	Proventi derivanti dalla gestione dei beni	
II	Interessi attivi	2.914.330
III	Interessi attivi da titoli o finanziamenti a medio-lungo termine	2.914.330
II	Rimborsi ed altre entrate correnti	70.344
III	altre entrate correnti n.a.c.	70.344
I	Entrate da riduzione di attività finanziarie	20.391.325
II	Alienazione di attività finanziarie	20.391.325
III	Alienazione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	20.391.325
II	Riscossione crediti di medio-lungo termine	
III	Riscossione crediti di medio-lungo termine a tasso agevolato da Famiglie	
II	Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	
III	Riduzione di altre attività finanziarie verso Imprese	
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	333.464
II	Entrate per partite di giro	333.464
III	Ritenute su redditi da lavoro dipendente	333.464
III	Ritenute su redditi da lavoro autonomo	
	TOTALE GENERALE ENTRATE	30.604.590

CONTO CONSUNTIVO IN TERMINI DI CASSA		Missione 25 Politiche Previdenziali		Missione 25 Politiche Previdenziali		Missione 32 Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		Missione 99 Servizi per conto terzi e partite di giro		TOTALE SPESE
USCITE		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali		Programma 3 Previdenza obbligatoria e complementare, assicurazioni sociali		Programma 2 Indirizzo Politico		Programma 099 Servizi per conto terzi e partite di giro		
LIVELLO	DESCRIZIONE	Divisione 10 Protezione sociale gruppo 2	Divisione 10 Protezione sociale gruppo 2	Divisione 10 Protezione sociale gruppo 2	Divisione 10 Protezione sociale gruppo 9	Divisione 10 Protezione sociale gruppo 9	Divisione 10 Protezione sociale gruppo 9	Divisione 10 Protezione sociale gruppo 9	Divisione 10 Protezione sociale gruppo 9	
	VECCHIAIA									
I	Spese correnti	2.598.081	3.014.977	3.014.977	222.341	222.341	-	-	-	5.835.400
II	Redditi da lavoro dipendente									-
III	Ritribuzioni lordo									-
III	Contributi sociali a carico dell'ente									-
II	Imposte e tasse a carico dell'ente	415.826	-	-						415.826
III	Imposte, tasse a carico dell'ente	415.826								415.826
II	Acquisto di beni servizi	580.345	-	-	222.341	222.341				802.687
III	Acquisto di beni non sanitari									-
III	Acquisto di servizi non sanitari	580.345			222.341	222.341				802.687
II	Trasferimenti correnti	1.548.866	3.014.977	3.014.977						4.563.843
III	Trasferimenti correnti a Amministrazioni Pubbliche									-
III	Trasferimenti correnti a Famiglie	1.548.866	3.014.977	3.014.977						4.563.843
II	Altre spese correnti	53.044								53.044
III	altre spese correnti n.a.c.	53.044								53.044
I	Spese in conto capitale									-
II	Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni									-
III	Beni materiali									-
III	Beni immateriali									-
I	Spese per incremento attività finanziarie	50.200.649								50.200.649
II	Acquisizione di attività finanziarie	50.200.649								50.200.649
III	Acquisizione di titoli obbligazionari a medio-lungo termine	50.200.649								50.200.649
I	Entrate per conto terzi e partite di giro	-	-	-	-	-	-	333.464	333.464	333.464
II	Uscite per partite di giro	-	-	-	-	-	-	333.464	333.464	333.464
III	Versamenti per ritenute su redditi da lavoro dipendente							333.464	333.464	333.464
III	Versamenti per ritenute su redditi da lavoro autonomo									-
TOTALE GENERALE USCITE		52.798.731	3.014.977	3.014.977	222.341	222.341	-	333.464	333.464	56.369.513

RENDICONTO FINANZIARIO IN TERMINI DI VARIAZIONI (METODO INDIRETTO) DI CAPITALE CIRCOLANTE NETTO PER L'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2020		2020
FONTI DI FINANZIAMENTO:		
Utile netto di esercizio		1.039.448
Rettifiche in più (meno) relative alle voci che non hanno determinato		
movimento di capitale circolante netto:		
Stanziamiento al Fondo di Previdenza		9.151.724
Stanziamiento al Fondo ex art. 28		415.437
Stanziamiento al Fondo per la maternità		-
Stanziamiento al Fondo Pensioni		2.922.933
Stanziamiento al Fondo Svalutazione Crediti		56.000
Stanziamiento Fondo di solidarietà		100.000
Stanziamiento al Fondo di ammortamento		3.224
(Plus) / minusvalenze su titoli immobilizzati		-820.887
	A	12.867.879
Valore netto contabile Titoli immobilizzati		20.223.309
venduti e/o rimborsati		
dismissione titoli		93.945
Incremento degli scarti di negoziazione su Titoli		
	B	20.317.253
	TOTALE FONTI C = (A + B)	33.185.132
IMPIEGHI:		
Immobilizzazioni materiali		-
Investimenti in Immobilizzazioni finanziarie		53.519.882
Utilizzo del Fondo Pensioni		1.445.823
Utilizzo del Fondo di Previdenza		3.087.890
Utilizzo del Fondo per la maternità		6
Utilizzo del Fondo Svalutazione Crediti		-
Utilizzo del Fondo di Solidarietà		119.500
	D	58.173.102
AUMENTO (DIMINUZIONE) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO (E = C - D)		-24.987.970
DETERMINATO DA:		
Attività a breve:		
Casse e banche		-25.764.925
Crediti verso iscritti		4.073.633
Altri crediti		-49.926
Attività finanziarie		-3.332.166
Ratei attivi e risconti attivi		-196.038
	F	-25.269.423
Passività a breve:		
Fornitori		-
Debiti tributari		-
Debiti v. ist. di previdenza e sicurezza sociale		-
Debiti per prestazioni istituzionali		-
Debiti verso conduttori d'immobili		-
Debiti diversi		-281.453
Ratei e Risconti passivi		-
	G	-281.452,60
SALDO (H=F-G)		-24.987.970



fondazione
enpaia

PIANO DEGLI
INDICATORI

PIANO DEGLI INDICATORI

Rapporto sui risultati di Bilancio in relazione agli indicatori espressi in fase previsionale

I risultati conseguiti dalla Gestione Separata dei Periti Agrari confermano che tale gestione è sana e annovera ampie riserve che nascono dal differenziale positivo tra le entrate finanziarie ed il costo della rivalutazione dei montanti e tra la contribuzione integrativa ed i costi di gestione.

Il Bilancio 2020 non presenta criticità dal punto di vista dell'equilibrio finanziario e di sostenibilità dei costi.

Il risultato atteso della Gestione Separata dei Periti Agrari, fermi restando i parametri a suo tempo indicati nel preconsuntivo 2020, è il raggiungimento delle previste entrate dall'Attività Finanziaria ed immobiliare che erano stimate per il 2020 a € 2.941.415. Le entrate realizzate, superiori rispetto alle previsioni, garantiscono la rivalutazione dei montanti contributivi e di quello delle pensioni, oltre ad aumentare le riserve.

	Consuntivo 2020	Preconsuntivo 2020	VAR.	VAR.%
Entrate finanziarie e immobiliari	3.093.351	2.941.415	151.936	5,2%
Rivalutazione montanti previdenziali	2.628.721	2.240.330	388.391	17,3%
Rivalutazione pensioni	49.193	50.384	-1.191	-2,4%
Accantonamento fondo ex art. 28	415.437	650.702	-235.265	-36,2%

Altro risultato atteso, sempre fermo restando i parametri precedenti, è il mantenimento dei costi amministrativi e degli oneri di gestione, nei limiti indicati nel preconsuntivo e comunque ampiamente coperti dalla contribuzione integrativa.

	Consuntivo 2020	Preconsuntivo 2020	VAR.	VAR.%
Costi per la gestione amministrativa ed altri oneri	668.890	713.542	-44.652	-6,3%
Contribuzione integrativa	1.725.985	1.644.604	81.381	4,9%



fondazione
enpaia

RELAZIONE DI
ACCOMPAGNAMENTO
AL BILANCIO CONSUNTIVO

2020

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO
AL BILANCIO CONSUNTIVO

Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura Gestione Separata dei Periti Agrari

Il Collegio dei Sindaci RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO 2020

Al Consiglio di Amministrazione della Fondazione Enpaia
Al Comitato Amministratore della Gestione Separata dei Periti Agrari
Sede legale a Roma, viale Beethoven 48

Oggetto: Relazione del Collegio Sindacale al bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 e documenti accompagnatori.

Premessa.

Il Collegio Sindacale della Fondazione Enpaia
DATO ATTO che

- ai sensi dell'art. 20 dello Statuto le Gestioni Separate sono dotate di autonomia patrimoniale e redigono propri e separati bilanci d'esercizio, applicando le regole previste dalle "Norme interne di contabilità ed amministrazione"; esse sono tenute anche alla redazione di specifici bilanci tecnici
- ai sensi del combinato disposto del Titolo IV e del Titolo V, Capo I, delle "Norme interne di contabilità ed amministrazione" per ogni esercizio sono compilati un bilancio preventivo ed uno consuntivo - ai sensi del DM 27/03/2013, della Circolare MEF n. 13 del 24/03/2015, all'art. 47 delle "Norme interne di contabilità ed amministrazione" ed in ossequio all'attuale normativa civilistica (art. 2425 ter c.c.) al bilancio di esercizio è allegato il rendiconto finanziario di cui all'art. 6 del citato DM e sono altresì allegati ai sensi dell'art. 5 il conto consuntivo in termini di cassa, con relativa nota illustrativa ed il rapporto sui risultati redatto in conformità alle linee guida generali definite con DPCM del 18/09/2012
- ai sensi dell'art. 45 dello statuto e dell'art. 2429, comma 2, c.c. il Collegio Sindacale è tenuto a riferire al Consiglio di Amministrazione sui risultati dell'esercizio sociale, sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri e a fare le osservazioni e le proposte in ordine al bilancio e alla sua approvazione, con particolare riferimento all'esercizio della deroga di cui all'art. 2423, comma 4, c.c.
- ai sensi dell'art. 8 del DM 27/03/2013 il Collegio Sindacale deve attestare nella relazione di accompagnamento al bilancio d'esercizio l'adempimento di quanto previsto agli artt. 5, 7 e 9 del citato DM, e la coerenza, nelle risultanze, del rendiconto finanziario con il conto consuntivo in termini di cassa
- ai sensi dell'art. 2, comma 3, del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509 e dell'art. 46 delle "Norme interne di contabilità ed amministrazione" il bilancio di esercizio deve essere oggetto di revisione legale
- ai sensi dell'art. 6, comma 4 del DM 29/11/2007 la Gestione Separata deve verificare che le risultanze del bilancio consuntivo siano in linea con quelle del bilancio tecnico
- ai sensi dell'art. 23 dello Statuto e dell'art. 1, comma 4, lett. c) del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509, deve

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO

essere assicurata l'esistenza di una riserva legale in misura non inferiore a 5 (cinque) annualità delle prestazioni in essere

RILEVA

- che in data 14/04/2021 la tecnostruttura ha reso disponibili al Collegio Sindacale i seguenti documenti relativi all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020 della Gestione Separata dei Periti Agrari:

- > il progetto di bilancio, completo di nota integrativa e rendiconto finanziario
- > la relazione sulla gestione
- > il conto consuntivo in termini di cassa e relativa nota illustrativa
- > il rapporto sui risultati del bilancio

- che la società di revisione EY ha rilasciato la propria relazione senza rilievi in data 21/04/2021

- che nel periodo intercorso dalla consegna del progetto di bilancio 2020 sino alla data odierna non sono emerse circostanze o fatti a conoscenza del Collegio che possano influenzare significativamente il rendiconto dell'esercizio o gli equilibri finanziari della Gestione Separata

- che la presente relazione riassume l'informativa prevista dall'art. 2429, comma 2, c.c. e dall'art. 8 del DM 27/03/2013.

* * * * *

Il risultato dell'esercizio: confronto con le risultanze del budget 2020 e con il bilancio tecnico al 31/12/2017.

Il bilancio dell'esercizio 2020 si chiude con utile di €/K 1.039.

Nella relazione sulla gestione il Consiglio di Amministrazione ha fornito in specifici paragrafi le informazioni comparative tra il bilancio consuntivo 2020 ed (i) il budget 2020 ed (ii) il bilancio tecnico.

Dai citati prospetti di evince che:

- il risultato del bilancio consuntivo 2020 di €/K 1.039 si discosta di + €/K 30 rispetto al risultato del bilancio consuntivo 2019 e di + €/K 685 rispetto al risultato del budget 2020
- il bilancio consuntivo 2020 si discosta negativamente per €/K 1.971 rispetto alle stime contenute nel bilancio tecnico. Anche nel 2019 il bilancio consuntivo si discostò dal bilancio tecnico.

Nella relazione di accompagnamento (pagina 29 e seguenti) vengono rappresentate le cause dello scostamento rispetto al bilancio tecnico, alcune delle quali riconducibili alle conseguenze dell'emergenza pandemica. Nella redazione del prossimo bilancio tecnico (riferito al 31/12/2020, normalizzato dagli elementi straordinari dovuti alla pandemia) si dovranno necessariamente rivedere le assunzioni in ordine ai contributi di prevedibile incasso ed ai rendimenti del patrimonio. **Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati. L'attività svolta dal Collegio Sindacale nell'adempimento dei propri doveri.**

Nel corso dell'esercizio 2020 il Collegio Sindacale:

- si è riunito per le verifiche periodiche (anche oltre le trimestrali di legge) e per la redazione di specifiche relazioni ad esso richieste

- ha partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, delle varie Commissioni della Fondazione ed alle riunioni dei Comitati Amministratori della Gestione Separata
- ha interloquuto con il Presidente del Consiglio di Amministrazione, con il Direttore Generale e con il Presidente del Comitato Amministratore in merito all'andamento della Gestione Separata ed alle principali attività in corso di svolgimento
- ha incontrato il *partner* della società di revisione EY
- ha svolto le attività di propria competenza in merito al budget 2021, al *budget* assestato 2020, al *budget* triennale 2021 – 2023 e al budget triennale 2020 – 2022 assestato Il Collegio Sindacale può quindi affermare che:
- l'attività tipica svolta dalla Gestione Separata non è mutata nel corso dell'esercizio in esame ed è coerente con quanto previsto dall'oggetto sociale
- le decisioni assunte dal Comitato Amministratore sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale
- sono state acquisite le informazioni relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Gestione Separata
- le operazioni poste in essere sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono in potenziale contrasto con le delibere assunte dal Comitato Amministratore e dal Consiglio di Amministrazione della Fondazione Enpaia o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale
- per quanto riguarda l'assetto organizzativo, la Gestione Separata utilizza la tecnostruttura della Fondazione Enpaia
- non vi sono stati interventi per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c., né sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c., né sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, comma 7, c.c.

Premessa in ordine al bilancio 2020 della Gestione Separata dei Periti Agrari.

In merito al progetto di bilancio 2020 dei Periti Agrari si rappresenta quanto segue:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, e sono conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.
- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione
- non esistono a bilancio delle voci per le quali è richiesto il consenso al Collegio Sindacale per la loro iscrizione ai

2020

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO

sensi degli artt. 2426, comma 5 c.c. e 2426, n. 6 c.c.

- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il Collegio non ha nulla da osservare
- ai sensi dell'art. 23 dello statuto e dell'art. 1, comma 4, lett. c) del Decreto Legislativo 30 giugno 1994, n. 509, deve essere assicurata l'esistenza di una riserva legale in misura non inferiore a 5 (cinque) annualità delle prestazioni in essere. Nella relazione sulla gestione l'organo amministrativo ha fornito in apposito paragrafo le necessarie informazioni.

I controlli del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 8 del DM 27 marzo 2013 e degli artt. 13, comma 4, e 17, comma 4, del Decreto Legislativo 31 maggio 2011, n. 91.

Il Collegio Sindacale da atto che:

- al bilancio d'esercizio sono allegati i documenti previsti dalla vigente normativa civilistica, unitamente alla documentazione di cui all'art. 5 del DM 27/03/2013
- la relazione sulla gestione evidenzia le finalità della spesa complessiva riferita a ciascuna delle attività svolte
- la società di revisione ha dichiarato di aver verificato la corretta applicazione dei criteri di valutazione ed iscrizione delle poste di bilancio come previsto dai vigenti principi contabili formulati dall'OIC, in quanto e per quanto compatibili anche con i principi contabili generali di cui all'art. 2, comma 2, allegato 1, del D. Lgs. n. 91/2011

Analisi del bilancio consuntivo 2020 della Gestione Separata dei Periti Agrari.

Il Collegio ha preso in esame il bilancio 2020 della Gestione separata dei Periti Agrari al fine dell'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione della Fondazione.

L'esercizio 2020 si chiude con un utile di €/K 1.039 derivante dalle seguenti voci esposte in via sintetica, comparate con il preconsuntivo dell'esercizio 2020, il preventivo dell'esercizio 2020 ed il consuntivo 2019 (in €/K):

Descrizione	Consuntivo 2020	Preconsuntivo 2020	Previsionale 2020	Consuntivo 2019
Ricavi				
Contributi	8.061	8.021	9.167	8.666
Canoni di locazione	253	254	270	250
Proventi finanziari	2.659	2.655	2.760	2.369
Altri ricavi	2.738	2.749	24	48
Utilizzo fondi e plusvalenze	3.633	3.103	1.949	1.653
Totale ricavi	17.345	16.783	14.171	12.987
Costi				
Prestazioni previdenziali	4.550	4.511	2.203	1.339
Costi di gestione ed oneri tributari	1.303	1.289	1.462	1.092
Accantonamenti e svalutazioni	9.775	9.551	10.151	9.342
Oneri straordinari	678	676	-	35
Rettifiche di valore	-	-	-	167
Totale costi	16.306	16.028	13.816	11.978
Utile di esercizio	1.039	755	354	1.009

2020

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO

L'esercizio 2020 si chiude con un utile di €/K 1.039 derivante dalle seguenti voci esposte in via sintetica, comparate con il preconsuntivo dell'esercizio 2020, il preventivo dell'esercizio 2020 ed il consuntivo 2019 (in €/K):

Descrizione	Consuntivo 2020	Preconsuntivo 2020
Soggettivo	6.184	6.283
Integrativo	1.615	1.626
Maternità	23	3
Altri contributi	43	73
Ricongiunzione in entrata	51	
Interessi per rateizzazione	11	7
Sanzioni e interessi di mora	134	28
Totale parziale	8.061	8.021
Soggettivo anni precedenti	245	-
Integrativo anni precedenti	111	-
Maternità anni pregressi	-	-
Totali	8.418	-

Il consuntivo 2019 portava un saldo complessivo di €/K 8.742
I crediti al 31/12/2020 ammontano a complessivi €/K 21.982, di cui:

Descrizione	2020	2019
Crediti verso iscritti per contributi	18.180	15.223
Crediti art. 49 Legge n. 488/1999	63	74
Crediti verso iscritti per contributi rateizzati	3.439	2.322
Altri crediti	300	337
Totale	21.982	17.958

I "Crediti verso iscritti per contributi" di €/K 18.180 hanno il seguente *aging*:

Descrizione	2020	2019	Differenza
Anzianità entro i 5 anni	11.547	9.183	2.364
Anzianità tra i 5 ed i 10 anni	3.122	2.894	228
Anzianità oltre i 10 anni	3.511	3.145	366
Totale	18.180	15.223	2.957

Come evidenziato nella relazione di accompagnamento al bilancio, tra i crediti risultano ancora iscritti i crediti che all'esito di analisi definitive risultano prescritti, per complessivi €/K 690 di cui €/K 578 per contributi soggettivi, €/K 106 per contributi integrativi ed €/K 6 per contributi di maternità. I crediti soggettivi non hanno impatto sul bilancio in quanto non verranno erogate le relative prestazioni, mentre i contributi integrativi e di maternità verranno gestiti mediante l'utilizzo del fondo svalutazione crediti.

L'aumento dei crediti entro i 5 anni è riconducibile in via principale alle politiche agevolative applicate dalla Gestione Separata a favore degli iscritti per fronteggiare le possibili situazioni di difficoltà dovute all'emergenza pandemica. Gli aumenti dei crediti relativi agli altri due scaglioni, anch'essi dovuti in parte alle politiche emergenziali di sostegno agli iscritti, sollecitano comunque un attento monitoraggio e l'adozione di tutte le possibili attività di recupero.

A fronte della sopra esposta situazione creditoria, sono stati sostenuti i seguenti costi per la gestione ed il recupero dei crediti incagliati, a cui aggiungere il servizio effettuato dalla tecnostruttura di Enpaia (in €/K):

Descrizione	2020	2019	Differenza
Spese legali recupero crediti	24	73	(49)
Recupero spese legali	1	24	(23)

Gli accantonamenti previsti ai fini previdenziali e per fondi rischi sono stati i seguenti (in €/K):

Descrizione	Consuntivo 2020	Preconsuntivo 2020
Accantonamento fondo maternità	-	-
Accantonamento fondo previdenza	6.523	6.436
Rivalutazione montanti contributivi	2.628	2.240
Accantonamento fondo riserva art. 28	415	651
Rivalutazione pensioni	49	50
Accantonamento fondo svalutazione crediti	56	70
Accantonamento fondo solidarietà art. 28	100	100
Ammortamenti	3	3
Totali	9.775	9.551

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO AL BILANCIO CONSUNTIVO

Il consuntivo 2019 portava un saldo complessivo di €/K 9.343

Le uscite per prestazioni previdenziali e assistenziali nel 2020 ammontano ad €/K 4.550, si riferiscono a n. 4.494 posizioni (di cui n. 3.692 per uscite da normative emergenziali), e sono le seguenti (in €/K):

Descrizione	Consuntivo	Preconsuntivo
	2020	2020
Pensioni	1.446	1.363
Maternità	33	62
Restituzione contributi	15	-
Provvidenze straordinarie	119	94
Prestazioni assistenziali	10	6
Ricongiunzioni in uscita	201	254
Indennità Covid-19	2.726	2.732
Totali	4.550	4.511

Il consuntivo 2019 portava un saldo complessivo di €/K 1.339: la differenza è riconducibile ai flussi conseguenti alle normative emergenziali.

GESTIONE FINANZIARIA.

Il risultato netto della gestione finanziaria è stato di €/K 2.964 (al netto di costi di gestione, imposte, minusvalenze e svalutazioni), con un rendimento complessivo netto del 1,84 %.

Il portafoglio titoli della Gestione e la liquidità sono così riassumibili (in €/K):

Descrizione	2020	2019
Attività finanziarie immobilizzate	136.190	102.166
Attività finanziarie non immobilizzate	-	3.332
Liquidità	27.368	53.132
Ratei attivi per interessi su titoli	234	430
Totale	163.792	159.064

Nel bilancio si dà atto della valutazione effettuata in ordine al Fondo Kappa, iscritto per €/K 4.000, per il quale si è ritenuto di non operare alcuna svalutazione; la società di revisione EY ha condiviso questa impostazione. In ragione della situazione del fondo e delle cause pendenti, il Collegio rinnova l'invito ad un costante monitoraggio.

GESTIONE IMMOBILIARE.

I ricavi ed i costi dell'esercizio 2020 relativi agli immobili sono i seguenti (in €/K):

Descrizione	Consuntivo	Preconsuntivo
	2020	2020
Canoni di locazione	254	254
Oneri fiscali	(63)	(61)
Imu / Tasi	(53)	(50)
Servizi Enpaia ed imposte indirette	(5)	(8)
Totali	133	135

Il valore di mercato degli immobili è stimato in circa €/K 6.579, con un rendimento quindi del patrimonio immobiliare del 2 %.

COSTI DI GESTIONE AMMINISTRATIVA ED ALTRI COSTI.

Il dettaglio dei costi in esame è il seguente (in €/K):

Descrizione	Consuntivo	Preconsuntivo
	2020	2020
Organi amministrativi e di controllo	227	205
Compensi professionali	42	37
Servizi vari	400	471
Oneri tributari	618	561
Oneri finanziari	15	15
Totali	1.302	1.289

Conclusioni

Sulla base di quanto sopra esposto e per quanto è stato portato a sua conoscenza, il Collegio Sindacale all'unanimità, accertato l'equilibrio di bilancio ed invitando il Consiglio di Amministrazione all'osservanza dei rilievi formulati, esprime parere

FAVOREVOLE

al progetto di bilancio dell'esercizio 2020 della Gestione Separata dei Periti Agrari e relativi documenti accompagnatori così come redatti, non sussistendo ragioni ostative all'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione.

Roma, 26 aprile 2021 p. (Il Collegio Sindacale)
 dott. Alessandro Servadei



fondazione
enpaia

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE

ai sensi dell'art 2, comma3, del D.Lgsn. 509/94, come richiamato dall'art 6
comma7 del D. Lgs. n.103 del 10 febbraio 1996

2020

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ
DI REVISIONE INDIPENDENTE



Fondazione E.N.P.A.I.A.

Ente Nazionale di Previdenza per gli
addetti e per gli impiegati in agricoltura

Bilancio consuntivo della Gestione Separata dei Periti Agrari al 31
dicembre 2020

Relazione della società di revisione indipendente
ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D.Lgs n. 509/94, come richiamato
dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996.]

2020

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE



EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 Roma

Tel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente ai sensi dell'art. 2, comma 3, del D. Lgs. n. 509 del 30 giugno 1994, come richiamato dall'art. 6 comma 7 del D. Lgs. n. 103 del 10 febbraio 1996

Al Consiglio di Amministrazione
Della Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in
Agricoltura

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consuntivo della Gestione Separata della previdenza obbligatoria dei Periti Agrari della Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura (la "Gestione Separata Periti Agrari"), costituito dallo stato patrimoniale al 31 Dicembre 2020 e dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota informativa che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati.

A nostro giudizio, il bilancio consuntivo della Gestione Separata della previdenza obbligatoria dei Periti Agrari della Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura è redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota informativa.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo della presente relazione*. Siamo indipendenti rispetto alla Gestione Separata Periti Agrari in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altri aspetti

La Gestione Separata Periti Agrari ha inserito, nel proprio bilancio consuntivo, gli schemi richiesti dal D.M. 27 marzo 2013. Il nostro giudizio sul bilancio consuntivo della Gestione Separata della previdenza obbligatoria dei Periti Agrari della Fondazione E.N.P.A.I.A. Ente Nazionale di Previdenza per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura non si estende a tali dati.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio consuntivo

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consuntivo in conformità ai principi contabili e ai criteri descritti nella nota integrativa e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio consuntivo che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

EY S.p.A.
Sede Legale: Via Lombardia, 31 - 00187 Roma
Capitale Sociale (Euro) 2.625.000.000 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000504 - Iscrizione R.E.A. 250904
P.IVA 00891231003
Iscritta al Registro Revocati Legati al n. 10345 Pubblicato sulla G.U. Suppl. 11 - IV Serie Speciale del 11/2/1996
Iscritta all'Albo Speciale delle società di revisione
Comitato di progressivo n. 2 delibera n. 10831 del 16/7/1997
A member firm of Ernst & Young Global Limited



Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Gestione Separata Periti Agrari di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio consuntivo, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio consuntivo a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Gestione Separata Periti Agrari o non abbiano alternative realistiche a tale scelta.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Gestione Separata Periti Agrari.

Responsabilità della società di revisione per la revisione contabile del bilancio consuntivo

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio consuntivo nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che tuttavia non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio consuntivo.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio consuntivo, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti od eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili e dei criteri utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori e della relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Gestione Separata Periti Agrari di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Gestione Separata Periti Agrari cessi di operare come un'entità in funzionamento.

2020

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE INDIPENDENTE



Abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Roma, 21 aprile 2021

EY S.p.A.


Mauro Ottaviani
(Revisore Legale)





*Ente Nazionale di Previdenza
per gli Addetti e per gli Impiegati in Agricoltura*

enpaia.it